



PTOF 2019-2022

***elaborato dal Collegio dei Docenti-delibera n. 3 dell'11 dicembre 2018 e
deliberato dal Consiglio d'Istituto -delibera n. 10 del 12 dicembre 2018***

Anno scolastico di predisposizione: 2021-20221 Periodo di riferimento: triennalità 2019-2022

Aggiornamenti

AS 2019-2020: elaborato dal Collegio dei Docenti- delibera n.23 del 6 novembre 2019 e deliberato dal Consiglio d'Istituto - delibera n. 14 del 13 novembre 2019 sulla base dell'Atto di indirizzo al Collegio dell'11/09/2019 prot. n. 3841.

AS 2020-2021: elaborato dal Collegio dei Docenti- delibera n. 48 del 17 dicembre 2020 sulla base dell'Atto di indirizzo al Collegio del 28/08/2020 prot. n. 3777 e deliberato dal Consiglio d'Istituto - delibera n. 27 del 21 dicembre 2020.

AS 2021-2022: elaborato dal Collegio dei Docenti -delibera n.56 del 4 novembre 2021 sulla base dell'Atto di indirizzo al Collegio del 31/08/2021 prot. n.5524 e deliberato dal Consiglio d'Istituto- delibera n.13 del 4 novembre 2021.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "V.DA FELTRE-
N.ZINGARELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Lo status socio-economico e culturale degli studenti nell'ICS "Da Feltre-Zingarelli" risulta essere medio-basso. Non si registra una significativa presenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate nella Scuola Primaria mentre nella Scuola Secondaria di I Grado tale valore percentuale si equipara ai parametri di riferimento regionali, del Sud e nazionali. Nella Scuola Secondaria di I Grado la quota di alunni stranieri risulta inferiore ai valori della provincia, regionali e nazionali. L'eterogeneità dell'utenza risulta un "valore aggiunto" grazie alla strutturazione di percorsi e ambienti realmente inclusivi: la scuola è costantemente impegnata nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nel rivolgere una particolare attenzione all'accoglienza e alla continuità nel passaggio ad altri ordini di scuola.

Vincoli

La provenienza socio-culturale piuttosto bassa delle famiglie degli alunni comporta carenza di strumenti culturali in grado di sostenere e raggiungere i traguardi formativi prefissati, con il rischio di demotivazione. Soprattutto nelle esperienze di didattica digitale, queste carenze hanno influito anche sul digital divide. Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia dei segnali di disagio, che si manifestano, per un certo numero di alunni, in diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione, soprattutto per la scarsa collaborazione delle famiglie che si dichiarano (o si rivelano) inadeguate a supportare il percorso formativo dei loro figli. Vi è la necessità di reperire maggiori spazi, ambienti, strumenti (anche digitali) e figure professionali da dedicare ad attività di recupero, sostegno e alfabetizzazione degli stranieri.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto socio-economico-culturale del territorio in cui si inserisce l'Istituto è eterogeneo. Coesistono aree di edilizia popolare con aree residenziali destinate a ceti benestanti. Le attività economiche della zona sono prevalentemente di servizi e commerciali. Il numero degli stranieri, pur non raggiungendo quello delle zone agricole del foggiano, è comunque significativo. Per poter rispondere, in modo efficace, alla molteplicità dei bisogni educativi e formativi dovuti alla varietà del contesto di riferimento, l'Istituto pianifica e attua accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche, collabora con associazioni sportive quali il Coni, la "Federazione italiana Tennis Tavolo" e la "Federazione italiana Tennis", associazioni culturali quali Rotary Club "U. Giordano" e l'Associazione Ipogei di Foggia.

Vincoli

Mancanza di interventi sinergici tra Istituzioni, Ente locale di riferimento e scuola. Un miglior coordinamento tra i diversi attori istituzionalmente preposti risulterebbe proficuo in termini di integrazione sociale e di interventi a supporto di situazioni problematiche, comprese quelle derivanti dalla inadeguatezza delle strutture e infrastrutture. Ne consegue che non sempre la scuola ottiene risposte agli interventi richiesti. Nello specifico, l'esiguità del Gruppo per l'integrazione scolastica creato dall'ASL non consente di attuare concretamente nella pratica didattica quotidiana l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è costituito da quattro plessi: due plessi primaria e infanzia, un plesso solo primaria e un plesso solo secondaria. Tutti gli edifici sono inseriti in ampi cortili recintati, all'interno dei quali sorgono aiuole e spazi verdi utilizzati dagli alunni e dai docenti per attività di educazione ambientale /giardinaggio e attività motorie. La maggior parte delle risorse finanziarie è assegnata dal Ministero. Nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado è in dotazione il Registro elettronico, che ha supportato la didattica a distanza e la comunicazione scuola-famiglia. L'Istituto risulta dotato di aule informatiche con LIM, laboratori linguistici, scientifici, artistici, musicali, teatri, anfiteatri, aule per proiezioni. L'Istituto, inoltre, dispone di

un sufficiente numero di dotazioni digitali per alunni con disabilità. Tali dati attestano la presenza di una didattica innovativa e inclusiva. Diverse dotazioni tecnologiche sono state acquistate grazie ai contributi delle famiglie e di associazioni. Nell'A.S. 2020/21 l'Istituto ha acquistato 28 tablet con i fondi "Monitor440-furti e atti vandalici", altri 20 con i fondi "Art. 21 DL 137/2020 Didattica Digitale Integrata" mentre ha ricevuto in donazione 21 tablet dal Rotary Club. Sono presenti palestre e biblioteche in tutti i plessi. La gestione ordinaria delle strumentazioni tecnologiche è affidata all'Animatore digitale e ad un assistente tecnico informatico.

Vincoli

Il numero di dotazioni digitali (LIM, PC, tablet) nelle aule, laboratori e biblioteche necessita di potenziamento. Le esperienze di didattica digitale hanno evidenziato carenze nella rete internet. Carente la presenza di condizioni strutturali per il superamento delle barriere architettoniche e per il superamento delle barriere senso-percettive. Nel plesso di Scuola Primaria " Vittorino da Feltre" la connessione ad Internet è possibile grazie all'uso di Pocket. L'attuazione del Piano digitale consentirà l'implementazione della rete nel suddetto plesso e il potenziamento del cablaggio. Si rilevano difficoltà oggettive nel garantire la sicurezza dei plessi, nello specifico dei plessi di Ordonia Sud, Vittorino da Feltre e San Lorenzo che sono stati oggetto, nello scorso anno, di atti predatori e vandalici. I laboratori necessitano di nuovi investimenti che consentiranno un rimodernamento degli arredi e delle dotazioni, che talvolta sono obsolete o fuori uso. Questa esigenza si rileva soprattutto nei plessi della scuola dell'Infanzia e Primaria.

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

https://drive.google.com/file/d/1Vcb5ybdrlB4ep_tvaNc7TFrR9z4-g6Kz/view?usp=sharing

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

FGIC85700X

Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO FASANI FOGGIA 71122 FOGGIA
Telefono	0881635541
Email	FGIC85700X@istruzione.it
Pec	fgic85700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdafeltrezingarelli.it

❖ TRATTURO S. LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85701R
Indirizzo	TRATTURO S. LORENZO - 71122 FOGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via GRANDI 1 - 71100 FOGGIA FG

❖ VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85704X
Indirizzo	VIA ALFIERI 19 FOGGIA 71122 FOGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via V. Alfieri (Presidenza) 17-19 - 71122 FOGGIA FG

❖ DA FELTRE VITTORINO (PLESSO)

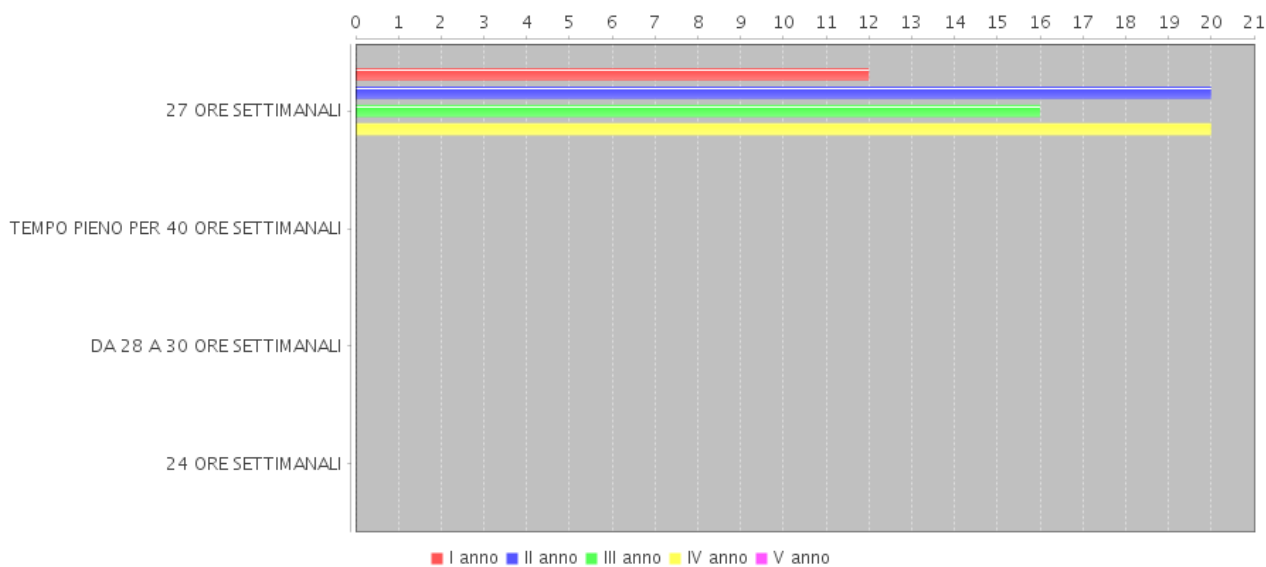
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE857012
Indirizzo	VIA ALFIERI - 71100 FOGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Via Alfieri 17 - 71122 FOGGIA FG• Via V. ALFIERI (PAD A) 17 - 71121 FOGGIA FG

- Via V. ALFIERI (PAD B) 17 - 71121 FOGGIA FG
- Via V. ALFIERI (PAD C) 17 - 71122 FOGGIA FG

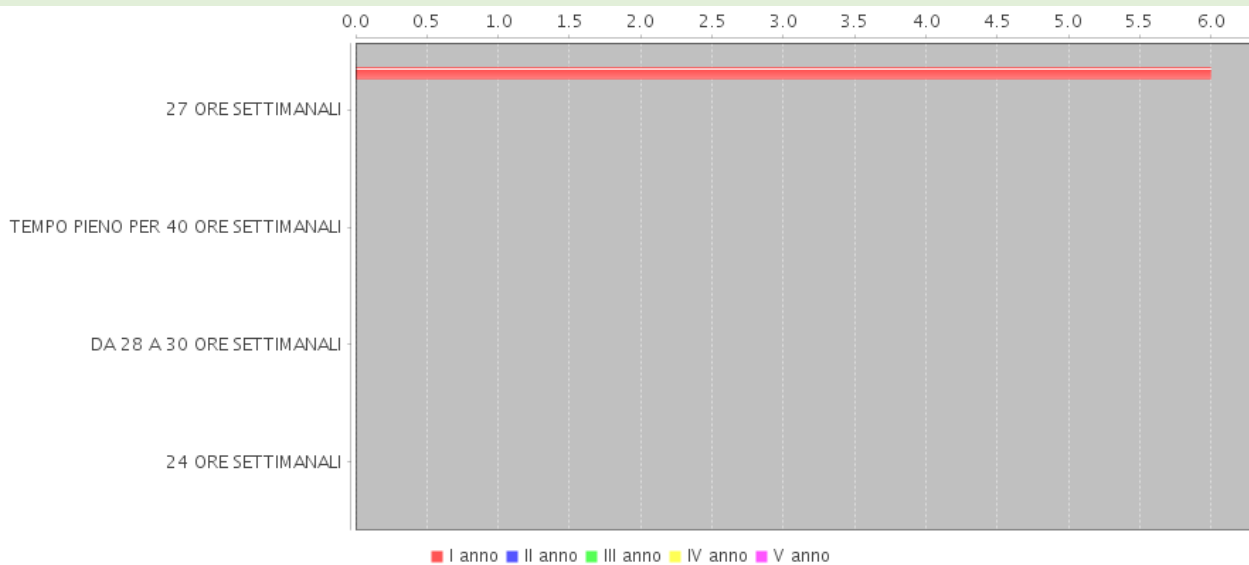
Numero Classi 6

Totale Alunni 68

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



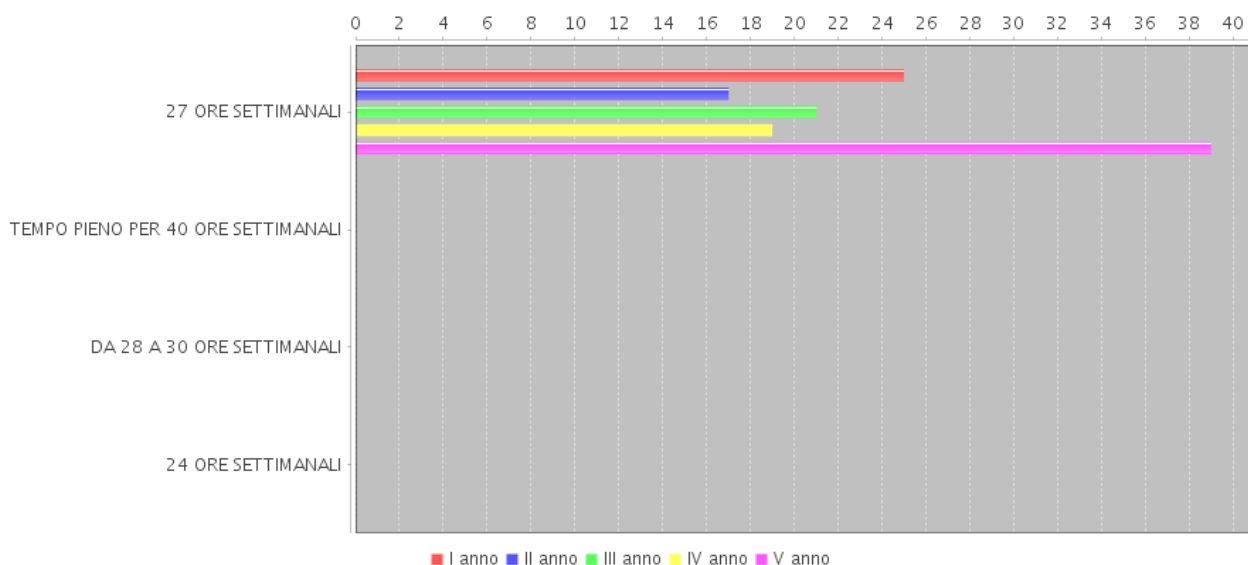
❖ **ORDONA SUD (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE857023
Indirizzo	VIA MONSIGNOR FARINA - 71100 FOGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via MONSIGNOR FARINA 1 - 71100 FOGGIA FG
Numero Classi	20
Totale Alunni	246

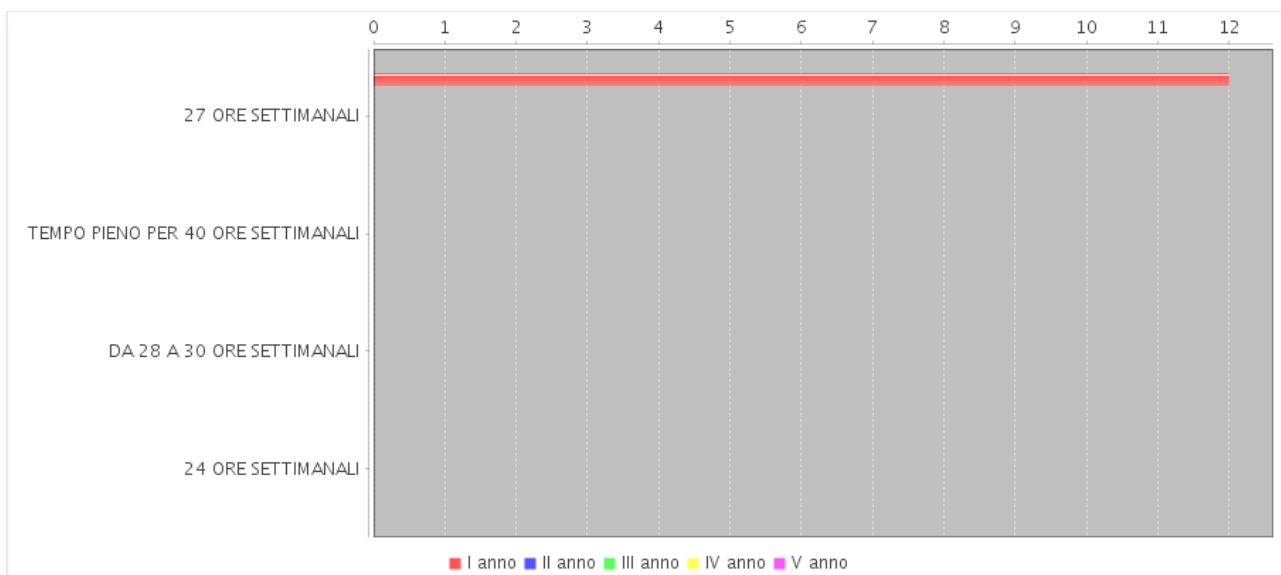
❖ **SAN LORENZO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE857034
Indirizzo	VIA GRANDI - 71100 FOGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via GRANDI 1 - 71100 FOGGIA FG
Numero Classi	12
Totale Alunni	121

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

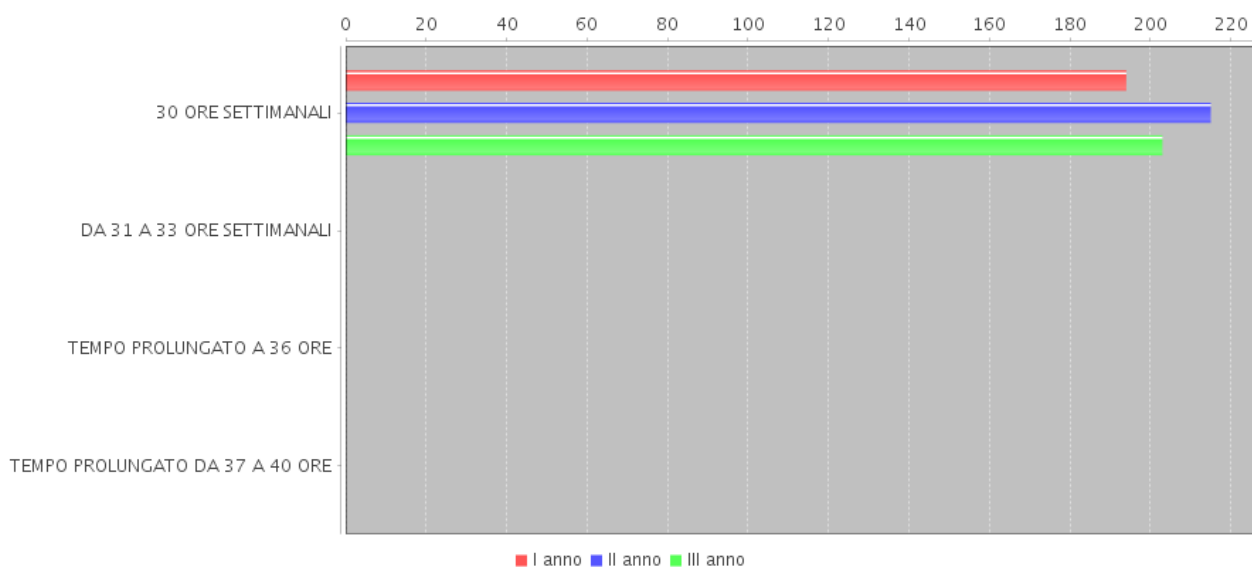


Numero classi per tempo scuola



❖ ZINGARELLI NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM857011
Indirizzo	VIA SAN FRANC. FASANI FOGGIA 71100 FOGGIA
Edifici	• Via SAN FRANCESCO FASANI 2 - 71122 FOGGIA FG
Numero Classi	26
Totale Alunni	612
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

Nella Scuola dell'Infanzia Vittorino da Feltre due sezioni sono a tempo normale (40 ore settimanali).

Nella Scuola Primaria-Plesso Ordon Sud è attivo il servizio pre e post scuola, che viene incontro a specifiche richieste presentate dalle famiglie. Il costo di tale servizio è a carico delle famiglie e si implementa con un minimo di n.5 richieste.

Le classi della Scuola Primaria Plesso S.Lorenzo, a partire dall'a.s. 2019-20, adottano il Metodo analogico Bortolato.

La Scuola Secondaria ha attivato n.2 corsi di Inglese potenziato servendosi delle risorse provenienti dall'organico dell'autonomia.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	3



	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	4
	Laboratorio polifunzionale (S.Lorenzo Infanzia)	1
Biblioteche	Classica	4
	In corso di allestimento c/o Infanzia Vittorino	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	2
	laboratorio artistico	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre e post scuola (Plesso Primaria Ordon Sud)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	7

presenti nei laboratori

Approfondimento

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI COLLOCATE NELLE AULE A DISPOSIZIONE DI ALUNNI E DOCENTI

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VITTORINO DA FELTRE :

n.6 tablet a disposizione delle classi

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO S.LORENZO :

n.2 PC

n. 5 mini PC ricevuti in prestito dalla Scuola Secondaria

n. 7 LIM nelle aule

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO ORDONA SUD :

n.26 tablet a disposizione delle classi

n.12 LIM nelle aule

n. 7 PC in comodato d'uso dal CTS

SCUOLA SECONDARIA - PLESSO ZINGARELLI

n.27 PC nelle aule

n. 26 LIM/SMART TV nelle aule

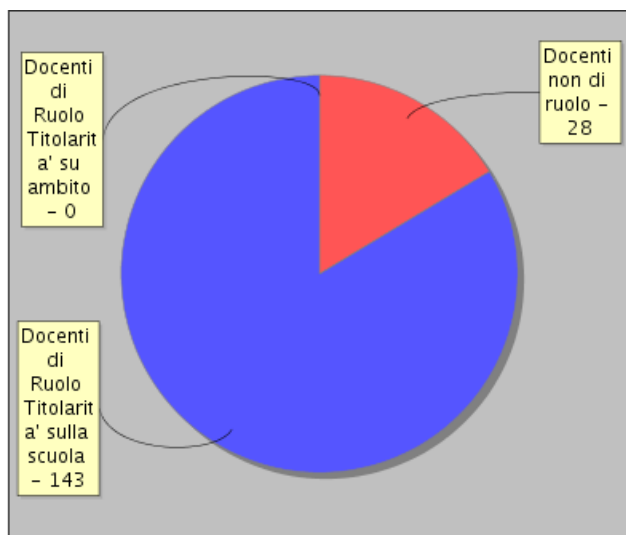
n.1 LABORATORIO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI azione #7 PNSD

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	135
Personale ATA	25

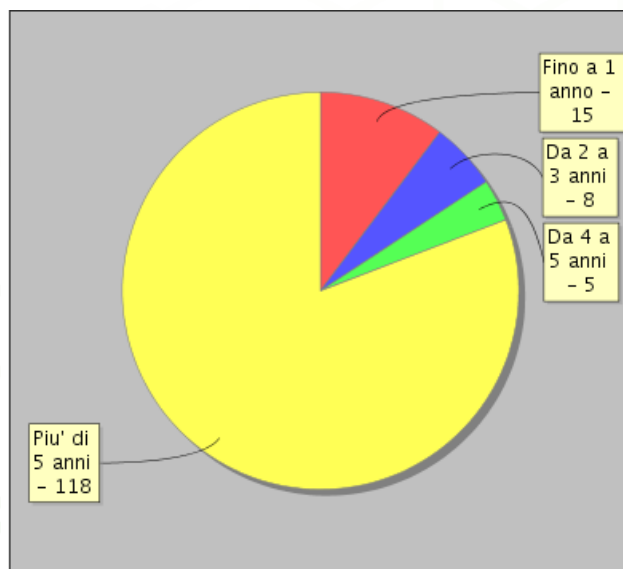
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 143
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 118

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI
OPPORTUNITA'

Il profilo professionale dei docenti, la cui fascia di età media è 50 anni, è connotato da formazione ed esperienza consolidate che generano sicurezza e fiducia. Il personale scolastico è prevalentemente a tempo indeterminato e la stabilità dei docenti offre all'utenza la certezza di continuità di insegnamento. Molti docenti hanno manifestato un alto livello di impegno nella formazione/aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze, soprattutto nel corso degli ultimi anni scolastici.

VINCOLI

L'età superiore alla media spesso comporta una incerta padronanza nelle competenze informatiche e qualche difficoltà a modificare il proprio stile di insegnamento. La stabilità può determinare appiattimento della professionalità e scarsa motivazione ad attuare proposte innovative, infine caratterizza una certa rigidità organizzativa e resistenza a mettersi in gioco.

UTILIZZAZIONE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola Primaria	n. 3 docenti su posto comune	La scuola utilizza il modulo orario a 27 ore. Le unità assegnate nell'organico dell'autonomia permettono di garantire la personalizzazione e l'individualizzazione didattica e, quando necessita, la sostituzione di colleghi assenti.
Scuola Secondaria di I Grado	n. 1 docente A-25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella	In base alla normativa vigente, vista le richieste delle famiglie la docente in



	Scuola Secondaria di I Grado	<p>organico dell'Autonomia ha permesso di introdurre l'inglese in potenziato in un corso. Le ore che si sono rese disponibili della seconda lingua comunitaria vengono utilizzate nella prima parte dell'anno per il progetto continuità e orientamento.</p> <p><i>Nel secondo quadrimestre le ore dell'organico dell'autonomia non utilizzate nelle lezioni frontali,</i> permettono il tutoraggio nei corsi di certificazione linguistica e di potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria. Inoltre ha permesso il progetto dello studio delle Scienze naturali con metodolgia CLIL</p>



UTILIZZAZIONE DELL' ORGANICO COVID		
SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA	n.1 docente n.2 docenti n.4 docenti	Azioni e attività implementate con progetti, finalizzate al recupero e al potenziamento.
ISTITUTO	n.3 collaboratori scolastici	Gestione delle esigenze legate alle norme anti-covid in vigore.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **Vision** del nostro Istituto si sintetizza nel motto **LA SCUOLA TI ACCOMPAGNA NEL FUTURO** : una scuola in grado di leggere e interpretare i mutamenti che coinvolgeranno la società nel prossimo futuro e che forma il futuro cittadino, ponendo l'alunno al centro di un processo di apprendimento attivo, critico ed efficace. La scuola ha il compito di contribuire a tale processo, favorendo negli studenti lo sviluppo del sapere, del saper fare nonché la promozione di competenze per la vita. Al fine di raggiungere tale Vision, la scuola intende:

- Curare la formazione di ogni singolo alunno attraverso una pluralità di attività, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative che valorizzino la diversità e gli interessi, consentano di recuperare gli studenti in situazione di svantaggio e di potenziare le eccellenze
- Promuovere la valorizzazione della diversità, in quanto valore aggiunto, che consente occasioni di crescita e arricchimento, superando disuguaglianze legate all'identità di genere, a divari linguistici e culturali o a situazioni di svantaggio socioeconomico
- Offrire un insegnamento aperto all'innovazione, alla didattica laboratoriale e alle nuove tecnologie e in grado di cogliere i cambiamenti per integrarli ai fondamenti irrinunciabili della cultura
- Essere una scuola che orienta e che finalizza l'azione educativa ad un "progetto di vita " valorizzando le inclinazioni e gli interessi di ogni alunno e accompagnandolo gradualmente dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I Grado ed oltre
- Interagire con il territorio, raccogliendo ed interpretando le varie occasioni formative che esso offre ai giovani
- Dialogare, in maniera costruttiva e nel pieno rispetto dei ruoli, con le famiglie al



fine di realizzare una fattiva alleanza educativa che è uno dei presupposti essenziali del successo formativo degli alunni

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti e valorizzare le eccellenze.

Traguardi

Aumentare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia medio-alta di voto (dall'8 al 10 e lode) all'Esame di Stato raggiungendo il livello degli esiti del dato nazionale, regionale e della macro-area di riferimento.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove SNV nella Scuola Secondaria di I Grado

Traguardi

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare le competenze digitali degli alunni.

Traguardi

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Presso questa istituzione scolastica è istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della nostra scuola, come riportate dal piano triennale dell'offerta formativa. Pertanto, il Collegio dei Docenti effettuerà scelte coerenti con l'atto d'indirizzo del Dirigente e che si riferiscono agli insegnamenti e ad attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti stessi, tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA SCUOLA PER TUTTI

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di offrire risposte adeguate ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative , nel rispetto dei tempi e delle



modalità diverse di apprendimento. Le attività didattiche proposte avranno una forte impronta laboratoriale, prevedendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e il supporto delle tecnologie informatiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ricorrere a strategie didattiche ed educative innovative e attuare azioni per favorire il successo formativo di tutti gli alunni (progetti, attività di recupero e potenziamento, attività laboratoriali, progetti per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze degli studenti e valorizzare le eccellenze.

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione degli alunni alle competizioni sportive, gare e concorsi e il conseguimento di certificazioni linguistiche. I risultati vanno ad integrare la valutazione formativa del percorso scolastico svolto ai fini della definizione del voto di idoneità e della valorizzazione delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze degli studenti e valorizzare le eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione e potenziamento delle competenze espressive, matematiche, linguistiche e comunicative degli studenti, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze degli studenti e valorizzare le eccellenze.

"Obiettivo:" Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico e potenziamento dell'inclusione degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi territoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli studenti e valorizzare le eccellenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Attività di recupero delle abilità e competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese . Le attività si svolgeranno in orario curricolare, per piccoli gruppi di livello della stessa classe o di classi aperte e in orario extracurricolare . I luoghi dell'apprendimento potranno essere anche al di fuori dell'aula. Tali attività saranno indirizzate agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado in situazione di disagio e che abbiano fatto rilevare difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nell'acquisizione delle competenze di base . Responsabili di tali interventi saranno i docenti di Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

Risultati Attesi

Raggiungimento da parte degli alunni in difficoltà di un livello sufficiente di apprendimento e prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Attività di potenziamento delle abilità e competenze in Italiano, Matematica e Inglese. Le attività si svolgeranno in orario curricolare per piccoli gruppi di livello della stessa classe o di classi aperte e in orario extracurricolare. I luoghi dell'apprendimento potranno essere anche al di fuori dell'aula. Tali attività saranno indirizzate agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado che si sono mostrati più meritevoli e che intendono approfondire e potenziare le proprie competenze. Responsabili di tali interventi saranno docenti di Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

Risultati Attesi

Aumento del numero di studenti collocati nelle fasce medio-alte all'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo e allo scrutinio finale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FLIPPED CLASSROOM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Utilizzando le potenzialità dei dispositivi digitali si scompone la lezione in più momenti, dentro e fuori la classe. Partendo da una fase preparatoria nella quale gli studenti possono fruire di materiale fornito dal docente o reperito in rete, gli alunni possono dotarsi di ricche argomentazioni durante la lezione. La lezione perde il suo carattere verticale per diventare un'attività interattiva, in pieno spirito costruttivo, dove il docente fornisce informazioni basilari e successivamente conduce la discussione sulla

base dei materiali proposti dagli studenti, generando nuovo sapere insieme a loro. I responsabili di tale attività saranno i docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Risultati Attesi

La flipped classroom è una metodologia didattica innovativa che consente lo sviluppo delle competenze anche trasversali degli studenti, genera una forte spinta motivazionale nell'apprendimento e realizza una didattica inclusiva dando a tutti gli alunni pari opportunità formative nel rispetto delle loro potenzialità e ritmi di apprendimento. Con il ricorso a tale metodologia ci si auspica di migliorare il processo di apprendimento e quindi gli esiti di tutti gli alunni.

❖ VERSO LE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

Condivisione nella comunità scolastica del significato e del valore delle Prove Invalsi favorendo così un maggiore coinvolgimento e motivazione, e sviluppo di una didattica per competenze con la somministrazione di prove autentiche per classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare le competenze logico-matematiche e linguistiche in situazioni laboratoriali in ogni ordine di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove SNV nella Scuola Secondaria di I Grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PALESTRA INVALSI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Elaborare e somministrare prove comuni definite nelle riunioni per aree curricolari, strutturate sul modello Invalsi. Tali attività si svolgeranno in orario curricolare e in modalità BCT.

Risultati Attesi

Favorire il confronto e l'analisi critica al fine di promuovere il miglioramento nella pratica didattica orientata allo sviluppo delle competenze. Insegnare agli studenti ad utilizzare, nel migliore dei modi, il computer per lo svolgimento della prova.

❖ LA MIA SCUOLA INNOVATIVA

Descrizione Percorso

Il miglioramento delle competenze degli alunni passa attraverso la condivisione di processi e percorsi tra docenti. Quindi si ritiene opportuno progettare un'attività di formazione dei docenti volta ad innalzare i livelli di apprendimento degli alunni attraverso l'uso di metodologie e strumenti innovativi. Il presente percorso intende promuovere una reale trasformazione della didattica trasmissiva in didattica per competenze e di un apprendimento significativo. L'iniziativa di miglioramento, individuata in sede di autovalutazione e su cui si intende agire riguarda la formazione dei docenti sulla didattica innovativa e sull'uso delle nuove tecnologie e la costruzione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e motivanti per gli alunni attraverso il ricorso ai dispositivi digitali e a metodologie didattiche attive. Le attività proposte intendono favorire negli studenti, soprattutto, lo sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze logiche, competenze di argomentazione e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Ricorrere a strategie didattiche ed educative innovative e attuare azioni per favorire il successo formativo di tutti gli alunni (progetti, attività di recupero e potenziamento, attività laboratoriali, progetti per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze digitali degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la presenza di aule aumentate, di laboratori mobili e l'utilizzo dei devices digitali come strumenti di lavoro e di ricerca.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze digitali degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare la formazione dei docenti relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo dei mezzi digitali nella prassi didattica, alla didattica per competenze e all'utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze digitali degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: HAPPY CODE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ATA
		Studenti

Responsabile

Tale attività, rivolta agli alunni di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I Grado, riguarda il Coding, cioè la programmazione informatica, per passare ad un'informatica maker oltre che consumer. Si partirà da un'alfabetizzazione digitale per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché gli alunni siano in grado di affrontare le nuove tecnologie non come consumatori passivi ma come utenti attivi. Il pensiero logico e computazionale, inoltre, innova la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Responsabili di tale attività saranno l'animatore digitale con il supporto del Team dell'Innovazione, i docenti referenti dei relativi progetti PTOF e i coordinatori dei Consigli di Classe/Interclasse.

Risultati Attesi

- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (Coding)
- Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere i problemi in modo creativo ed efficiente
- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico
- Favorire la collaborazione e la condivisione
- Fare in modo che gli alunni sappiano applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline e alle situazioni problematiche della vita quotidiana

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Consulenti esterni

Responsabile

Si attiveranno corsi di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo dei dispositivi digitali nella prassi didattica. Il Dirigente Scolastico stipulerà gli accordi per la formazione e il docente responsabile del Piano di formazione sceglierà gli strumenti e predisporrà le modalità di realizzazione.

Risultati Attesi

- Potenziamento delle competenze digitali del corpo docente e conseguente ricaduta sui risultati scolastici e sulle competenze digitali degli studenti
- Costante e attiva presenza dei docenti ai corsi di formazione
- Aumento del numero dei docenti che utilizzano gli strumenti digitali per la progettazione e valutazione, il portale Argo e/o piattaforme digitali per la documentazione, la consultazione di buone pratiche e strumenti digitali compensativi
- Promozione e consolidamento degli scambi professionali tra docenti dei tre ordini di scuola

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Innovare non significa necessariamente ricercare "nuove metodologie". Innovare significa seguire i cambiamenti della società, tensione costante verso lo sviluppo di qualità nella didattica orientata all'efficacia e ai riferimenti valoriali. Le attività del nostro Istituto contribuiscono a promuovere il ruolo attivo dello studente nel processo di apprendimento, a sviluppare consapevolezza del Sé e di un proprio metodo di studio.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola si propone di raggiungere un duplice risultato:

- costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere persone competenti;
- innovare la didattica in modo sistematico, attraverso l'innovazione tecnologica e una didattica laboratoriale

PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti dell'I.C., riuniti in commissioni e dipartimenti verticali, formuleranno dei descrittori disciplinari per una migliore e più oggettiva valutazione a distanza degli studenti

CONTENUTI E CURRICOLI

Le strategie didattiche ed educative utilizzate attraverso nuovi ambienti di apprendimento, integrazione tra apprendimenti formali e non formali e strumenti didattici innovativi sono finalizzate alla creazione di un clima disciplinare positivo della classe, di una relazione costruttiva docente - studente e della motivazione motore dell'apprendimento

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TRATTURO S. LORENZO FGAA85701R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

VITTORINO DA FELTRE FGAA85704X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

DA FELTRE VITTORINO FGEE857012

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ORDONA SUD FGEE857023

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

24 ORE SETTIMANALI

SAN LORENZO FGEE857034
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ZINGARELLI NICOLA FGMM857011
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto secondo

la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie", ma a individuare quali sono le conoscenze e le abilità disciplinari che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi propri dell'insegnamento dell'Educazione civica

Il monte ore previsto per ogni anno di corso è di 33 ore annue

Approfondimento

VITTORINO DA FELTRE-SCUOLA DELL'INFANZIA

Una sezione svolge n.25 ore settimanali

Due sezioni svolgono n.40 ore settimanali.

La **flessibilità oraria** è adottata nella **fase di accoglienza-inserimento** dei bambini, e **tutti i giorni**, nella sezione con 25 ore settimanali, nella misura in cui i bambini possono essere **accompagnati fino alle ore 9:30**, ed essere **prelevati a partire dalle ore 12:30**, ovvero mezz'ora prima dell'uscita.

Per adesso tale flessibilità oraria non è stata implementata per ragioni di sicurezza legate al Protocollo Anti-Covid

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, competenze che sono fondamentali per lo crescita personale e per la partecipazione sociale e che devono esser infatti certificate. Nel testo delle Indicazioni Nazionali del 2012, si evidenziano anche l'importanza ed il valore della continuità del percorso di apprendimento dai 3 ai 14 anni, un percorso in cui i vari ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) sono costantemente associati e considerati insieme, come un'unica scuola, il primo ciclo di istruzione. Accanto al principio della continuità, si sottolinea l'unitarietà del curricolo al fine di una efficace progettazione di un curricolo verticale, favorendo inoltre raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Il lavoro sui curricoli (orizzontali/verticali) avviato ormai da diversi anni, ha portato a programmazioni disciplinari comuni per classi parallele e i Dipartimenti disciplinari effettuano lavori di ricerca-azione per l'elaborazione di una programmazione per competenze elaborando compiti in situazione anche pluridisciplinari, così come viene indicato dalle politiche europee e dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione per garantire a tutti gli alunni e tutte le alunne il successo e l'uguaglianza delle opportunità formative verso una scuola luogo del sapere, del saper fare, del saper essere e del saper stare insieme. In allegato il link per la consultazione dei percorsi e degli strumenti di realizzazione del Curricolo Verticale

ALLEGATO:

[LINK PERCORSI E STRUMENTI DI REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE.PDF](#)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento

di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie", ma a individuare quali sono le conoscenze e le abilità disciplinari che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi propri dell'insegnamento dell'Educazione civica. In allegato il link per la consultazione del Curricolo verticale dell'insegnamento di Educazione civica

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'I.C. ha redatto un curricolo verticale delle competenze disciplinari e trasversali dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Scuola Secondaria di I Grado. In allegato il link per la consultazione del Curricolo verticale d'Istituto

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'obiettivo che tutte le componenti dell'Istituto perseguono, come espressamente indicato nelle Finalità Generali delle Nuove Indicazioni per il Curricolo, è la costruzione di una scuola che assuma, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018) che sono: 1. Comunicazione nella madrelingua: a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua italiana 2. Comunicazione nelle lingue straniere: a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera 3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia: nella competenza chiave scienze e tecnologia è stata riferita anche la disciplina Geografia, per le connessioni che essa ha con le scienze per gli ambiti di indagine e per la misurazione (entrambe le discipline utilizzano la matematica

come linguaggio) e con la tecnologia per gli strumenti utilizzati 4. Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. 5. Imparare a imparare: è competenza metodologica fondamentale che implica una dimensione metacognitiva del processo di apprendimento 6. Competenze sociali e civiche: che raggruppano le competenze che fanno parte dell'ambito Cittadinanza e Costituzione e competenze relative al collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali 8. Consapevolezza ed espressione culturale: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative all'identità storica; al patrimonio artistico e letterario; all'espressione corporea Queste otto competenze-chiave danno vita ai quattro assi culturali che sono: • LINGUAGGI • MATEMATICO • SCIENTIFICO-TECNOLOGICO • STORICO-SOCIALE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'aspetto educativo, nei tre ordini di scuola, consiste nel far prendere coscienza, gradualmente, dell'importanza della Società con tutte le sue regole scaturite dalla necessità di una corretta convivenza e diventare Messaggeri e Costruttori di pace. La scuola nel suo insieme è Legalità, è il luogo dove per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare le prime regole, è la prima grande Istituzione da rafforzare dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità, protagonista della diffusione della Legalità per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole per una società più giusta. Il percorso progettuale vuole operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offre. Accanto ad una conoscenza e ad una consapevolezza teorica non generica del problema si devono mettere in atto strategie d'intervento che promuovano una cultura sociale che faccia riferimento a valori positivi come l'interazione, l'accettazione degli altri, la condivisione e la collaborazione

Utilizzo della quota di autonomia

Nella Scuola Primaria le unità assegnate nell'organico dell'autonomia sono 3 su posto comune, garantiscono la personalizzazione e l'individualizzazione didattiche, e, in caso di necessità, la sostituzione dei colleghi assenti. Nella Scuola Secondaria nell'organico

dell'autonomia è assegnato n.1 docente su classe di concorso A-25 (Lingua inglese e Seconda Lingua comunitaria). Ciò ha consentito la formazione di due corsi di inglese potenziato. Le ore che si sono rese disponibili nella seconda lingua comunitaria sono utilizzate per il progetto di continuità e orientamento nella prima parte dell'anno; nel secondo quadrimestre consentono il tutoraggio nei corsi di certificazione linguistica, il potenziamento della lingua inglese nella Scuola Primaria, l'utilizzo della metodologia CLIL

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **SUPPORTO AGLI APPRENDIMENTI**

Nell'a.s.2018-19 le classi terze della Scuola secondaria hanno conseguito un punteggio inferiore ai parametri di riferimento in tutte le prove SNV. Nell'a.s. 2020-21, a causa dell'emergenza sanitaria per Sars Covid19 , molti alunni hanno svolto DDI da casa e solo un esiguo numero ha svolto le prove in presenza nella Secondaria; pertanto i dati relativi agli esiti sono pervenuti parzialmente per la Scuola Primaria, non sono pervenuti per la Scuola Secondaria. Sono stati registrati, per la Scuola Primaria, risultati leggermente inferiori alle medie di riferimento nelle prove SNV. La lettura di tali dati deve essere necessariamente inserita nel contesto della situazione di emergenza sanitaria che si è determinata, a livello nazionale e mondiale, nell'ultimo periodo .La progettualità e gli interventi che afferiscono all'area tematicadel **SUPPORTO AGLI APPRENDIMENTI** nasce ed è implementata per intervenire, con azioni di recupero, consolidamento e potenziamento, sulle competenze e le abilità soprattutto dell'area linguistica e logico-matematica (cfr. art.6 c.5 OM 16-05-20)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare e sviluppare percorsi volti a favorire la continuità in verticale dei curricoli.
- Potenziare l'inclusione scolastica di alunni con bisogni educativi speciali. -Progettare percorsi didattici "verticali" per competenze (Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I Grado - Scuola Secondaria di I Grado/Scuola Secondaria di II Grado) -
- Recupero/Consolidamento/Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche -Migliorare l'autonomia operativa e consolidare il metodo di lavoro -
- Favorire il raggiungimento del successo scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni; docenti madrelingua; docenti tutor

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

 ❖ Biblioteche:

Classica

In corso di allestimento c/o Infanzia Vittorino

 ❖ Aule:

Magna

Teatro

laboratorio artistico

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	DEL	ORDINE DI SCUOLA - CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
E-TWINNING curricolare		Scuola Secondaria - Tutte le classi	La partecipazione a progetti in lingua inglese e francese promossi da partner europei è finalizzata all'ampliamento delle competenze linguistiche, allo

		sviluppo di competenze digitali ed educa all'intercultura e alla dimensione europea della convivenza
CLIL-OPEN MINDS curricolare	Scuola Secondaria - Tutte le classi	Alcuni nuclei tematici di discipline non linguistiche sono appresi in lingua straniera, per mezzo di un approccio pluri e interdisciplinare. Ciò consente un rafforzamento delle conoscenze linguistiche, disciplinari e digitali
CAMBRIDGE ENGLISH QUALIFICATIONS extracurricolare in convenzione con enti esterni	Scuola Primaria - Classi terze, quarte e quinte che ne facciano richiesta Scuola Secondaria - Tutte le classi che ne facciano richiesta	Viene svolta una didattica laboratoriale con docente madrelingua e docente tutor. L'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua inglese consente il

		potenziamento delle competenze linguistiche e delle abilità comunicative
TEATRO IN LINGUA STRANIERA curricolare	Scuola Secondaria - Tutte le classi	Fruizione di uno spettacolo teatrale in lingua straniera (in presenza o da remoto), a cui gli alunni vengono preparati attraverso la lettura e la comprensione del copione e l'accesso a risorse digitali extra.
BBC PEARSON - LIVE CLASSES curricolare	Scuola Secondaria - Tutte le classi di Inglese	Gli studenti, guidati dai propri insegnanti e da docenti madrelingua, entrano a far parte di una classe internazionale di lingua inglese interagendo con coetanei di altre nazionalità in ambiente digitale.
LETTURA IN LINGUA STRANIERA curricolare	Scuola Secondaria - Tutte le classi	Letture di brani letterari e/o testi di narrativa per

		ragazzi in lingua francese e inglese, in classe e in biblioteca, finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e alla comprensione della lingua scritta
--	--	---

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA - CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
RECUPERO E POTENZIAMENTO curricolare/extracurricolare	Scuola Primaria - Ortona Sud: classi prime sez. A-B-C classi seconde sez. A-B classi terze sez. A-B-C classe quarta sez. A classi quinte sez. A-B Scuola Primaria - S. Lorenzo: classi prime	L'attuazione di progetti di recupero dà a ciascun allievo l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali nel rispetto dei tempi e delle potenzialità di ciascuno. Tali progetti sono rivolti agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana, scritta e parlata, e nell'area logico-matematica. Si userà una metodologia differenziata, con didattica laboratoriale e

	<p>classe terza sez. A classi quinte sez. A-B Scuola Primaria- Vittorino da Feltre: classi seconde sez. A-B classe terza sez. A</p>	<p>attività in piccoli gruppi, tenendo conto delle diverse risorse cognitive di ciascun alunno e dei diversi stili e ritmi di apprendimento. Oltre al recupero/consolidamento e potenziamento delle abilità di base, tali progetti sono finalizzati a migliorare l'autostima, consolidare il metodo di lavoro e l'autonomia operativa, accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, nella più ampia prospettiva del raggiungimento del successo scolastico</p>
<p>A....RIGOR DI LOGICA curricolare</p>	<p>Scuola Primaria- Ordon Sud: classi quarte sez.B-C</p>	<p>Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la</p>

		<p>demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo. L'attività didattica prevede la formazione di gruppi di livello, nella consapevolezza che ognuno di noi impara meglio nella relazione con gli altri.</p>
--	--	--

TITOLO DEL PROGETTO	DEL	ORDINE DI SCUOLA - CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
SCACCHI SCUOLA curricolare	A	Scuola Secondaria: classi prima, seconda, terza sez.A	<p>L'obiettivo principale del progetto è quello di valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la</p>

		<p>crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo.</p> <p>Questa disciplina consente l'acquisizione di una più profonda capacità di concentrazione e incrementa senza sforzo le caratteristiche elaborative del cervello, con notevoli effetti benefici anche in altri campi come l'organizzazione del proprio lavoro o l'apprendimento delle materie scolastiche.</p>
<p>PROGETTO BIBLIOTECA "NON C'E' NAVE CHE POSSA...(COME UN LIBRO PORTARCI IN TERRE LONTANE)" curricolare</p>	<p>Scuola Primaria- Ortona Sud: tutte le classi</p>	<p>Il Progetto si propone di sviluppare negli alunni la capacità e la motivazione a leggere, superando l'idea della lettura inserita nell'ambito specifico dell'educazione linguistica, e promuovendo il PIACERE DI LEGGERE IN BIBLIOTECA. La</p>



			lettura diventa pertanto occasione di esperienze positive e significative e di formazione della persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale e considera la biblioteca come uno spazio sempre accessibile, luogo dove si sviluppa il "piacere di leggere".
BIBLIOTECA CLASSE curricolare	DI	Scuola Secondaria: classi seconda sez.H e terza sez.D	Lettura mensile di romanzi e/o racconti per avvicinarsi ai diversi generi letterari, appassionarsi alla lettura, alimentare la fantasia, scoprire o formare i propri gusti letterari, in un clima di sano confronto tra pari

I progetti che afferiscono a questa area tematica si avvalgono di metodologie didattiche soprattutto laboratoriali, mirano a migliorare le competenze di base e a stimolare la creatività degli alunni nei vari ambiti disciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sperimentare attività laboratoriali che mirino al recupero e alla valorizzazione delle competenze di base (Classi aperte, percorsi innovativi, ecc) -Consolidare e sviluppare percorsi volti a favorire la continuità in verticale dei curricula. -Sperimentare attività laboratoriali che mirino a coltivare i talenti -Progettare percorsi didattici "verticali" per competenze (Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I Grado - Scuola Secondaria di I Grado/Scuola Secondaria di II Grado)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni; enti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

laboratorio artistico

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
DANTE TUTTO L'ANNO curricolare	Scuola Secondaria: classe seconda sez.H	Sperimentazione di un approccio approfondito alla Comedia: lettura integrale e parafrasi guidata di alcuni canti dell'Inferno; focus su alcuni temi e personaggi; performance finale degli alunni con recitazione a memoria dei canti trattati; presentazione di prodotti cartacei e/o multimediali.
GEOGRAFIA-METODO MONTESSORI curricolare	Scuola Primaria- Ortona Sud: classi terze sez. A-B-C	Nel metodo Montessori la Geografia è definita Educazione cosmica: i bambini fanno esperienza sul mondo,

		<p>svilupandone una visione ecologica e responsabile, cogliendone la complessità e la bellezza, sentendosene parte e valorizzando la dimensione della relazione. Sono adoperate tecniche manuali che stimolano la creatività intesa come capacità di innovazione e di elaborazione di nuove proposte</p>
<p>BIMED-STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA curricolare in collaborazione con ente promotore Bimed</p>	<p>Scuola Primaria-Ortona Sud: classi terze sez. A-B-C Scuola Primaria-S. Lorenzo: classe terza sez.</p>	<p>Il progetto Staffetta di Scrittura Bimed pone a contatto il pensiero di gruppi di allievi che risiedono lontano, che vivono in luoghi e condizioni anche molto diverse, con insegnanti che tra loro non si conoscono. Gli uni e gli altri aderendo alla Staffetta</p>

		<p>decidono di condividere un unico obiettivo, produrre una narrazione coerente, basata su un unico incipit; gli allievi per produrre devono essere in grado di comprendere quanto loro perviene ed elaborare un prodotto letterario che risulti non solo comprensibile e coerente, ma anche attraente per chi leggerà dopo.</p>
<p>LA SCUOLA DELLE EMOZIONI (Alla scoperta del sé attraverso il cinema, il teatro, la lettura, la scrittura e le grandi tematiche) curricolare/extracurricolare</p>	<p>Scuola Secondaria: tutte le classi</p>	<p>Il progetto accorpa diverse iniziative: Cinema e teatro; Scrittura creativa; partecipazione a competizioni e concorsi; progetto Lettura; Shoah: una settimana per ricordare; cineforum tematici. Tutte contribuiscono allo</p>

		<p>sviluppo della passione nei ragazzi per la lettura e di una migliore comprensione delle proprie emozioni. Gli alunni sono guidati alla formazione dello spirito critico e alla riflessione su varie, importanti tematiche. Promuovono la pratica della lettura, scrittura e analisi come momento di socializzazione e riflessione per favorire il processo di maturazione dell'alunno.</p>
<p>PARLARSÌ CON RISPETTO, IL LINGUAGGIO DELLA GIRAFFA curricolare</p>	<p>Scuola Primaria-Ordonà Sud, Vittorino da Feltrè, S. Lorenzo: tutte le classi terze</p>	<p>Il Linguaggio della Giraffa è anche conosciuto come COMUNICAZIONE NON VIOLENTA; ci consente di "ripensare al modo in cui esprimiamo noi stessi e ascoltiamo gli altri". Questo processo comunicativo contribuisce alla comprensione reciproca e fa leva sulla naturale propensione dell'essere umano all'empatia. Gli alunni apprenderanno i concetti base della</p>

		comunicazione non violenta, attraverso una metodologia di taglio laboratoriale, ludico e artistico-espressivo.
VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE curricolare/extracurricolare	Scuola Secondaria: tutte le classi previa individuazione accompagnatori e sostituti	La scelta delle mete terrà conto di criteri quali: possibilità di consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente corcostante; sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. Tale progetto sarà vincolato dall'andamento del COVID e si sceglieranno solo mete in ambito della regione come da collegio
GIORNALINO SCOLASTICO extracurricolare	Scuola Primaria: classi quarte	Percorso laboratoriale di scrittura di testi che sarà organizzato secondo le modalità previste dalle redazioni.
SANTA CLAUS-TRA MITO E REALTA' curricolare/extracurricolare	Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria: tutte le classi	Museo laboratoriale e percorso formativo relativo alla figura di Santa Claus e Personaggi del

		<p>Presepe. Il Laboratorio-museo nasce dal desiderio di "educare" all'immaginario delle festività, di apportare chiavi di lettura speciali e sviluppare nuove forme di creatività condividendone la preparazione e la realizzazione.</p>
--	--	--

❖ **CITTADINANZA ATTIVA**

Tra le competenze chiave introdotte dall'Unione Europea spiccano le competenze di cittadinanza, ovvero la capacità di esercitare attivamente la cittadinanza. Buon cittadino si diventa nel corso della crescita, confrontandosi con gli altri, individuando, interiorizzando e condividendo le regole della convivenza. I progetti che rientrano in quest'area sono mirati a sensibilizzare gli alunni verso le problematiche ambientali, il valore della collaborazione e del gruppo, l'uso corretto dei dispositivi tecnologici e della rete. Con i progetti Erasmus, il nostro Istituto ha creato un partenariato con istituti di altre nazioni europee. Ciò consentirà di implementare la mobilità dei docenti e degli studenti e creare scambi di pratiche educative e pedagogiche tra insegnanti e relazioni e amicizie forti tra alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze sociali e il senso di appartenenza al gruppo - Sensibilizzare all'ascolto dell' "altro" - Accogliere l' "altro" con le sue differenze - Educare al confronto, al dialogo - Favorire la collaborazione e la cooperazione per attuare il lavoro di gruppo -Sperimentare un nuovo contesto -Condividere il proprio modo di vivere e il proprio territorio - Conoscere le problematiche ambientali e proporre soluzioni a partire dagli stili di vita -Conoscere le regole per un uso corretto della rete Internet

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Lingue
 - Musica
 - Scienze
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Concerti
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro
 - Aula generica
 - laboratorio artistico

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
UN ORTO NEL GIARDINO DELLA SCUOLA curricolare	Scuola dell'infanzia - Vittorino da Feltre Scuola Primaria - Vittorino da Feltre, Ortona Sud	Il percorso di orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto, con una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale, alimentare e sul gusto.
PLASTIC AND FORESTS DI	Scuola	Laboratorio di

<p>GREEN PEACE ITALIA curricolare</p>	<p>Primaria – S. Lorenzo: tutte le classi Scuola Primaria – Ortona Sud: classi terze sez. A-B-C classi quinte sez. A-B Scuola Primaria- Vittorino da Feltrino da Feltre: classi seconde sez. A-B</p>	<p>sensibilizzazione ambientale a tema Plastica e Foreste che prevede un incontro online con i responsabili della Campagna Plastica e Foreste di Greenpeace Italia. Attraverso un percorso ludico e laboratoriale, i bambini verranno introdotti alle problematiche legate al tema dell'inquinamento da plastica e a quello della distruzione della foresta amazzonica, per poi misurarsi con la necessità di dare un contributo personale che porti ciascuno a diventare parte della soluzione dei problemi.</p>
<p>MI CURO DI TE – CON LA SCUOLA PER L'AGENDA 2030 curricolare</p>	<p>Scuola Secondaria: corso H</p>	<p>Percorso promosso da WWF e Regina per scoprire, conoscere e amare il nostro Pianeta, a partire dall'Agenda ONU 2030. Il progetto si integra con le linee guida</p>

		<p>ministeriali sull'insegnamento dell'Educazione Civica, disciplina ormai fondamentale per affrontare tematiche quali, cittadinanza digitale e costituzione. Durante il percorso le classi saranno coinvolte nella realizzazione di disegni e/o slogan che saranno oggetto di valutazione e premiazione da parte del Comitato scientifico organizzatore del progetto.</p>
<p>PRESEPE SOSTENIBILE extracurricolare</p>	<p>Scuola Primaria-S. Lorenzo: classe terza sez.A</p>	<p>Laboratori didattici e creativi per la realizzazione di un manufatto simbolo di sostenibilità ambientale e rispetto dell'ambiente.</p>
<p>STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE Curricolare con Formatore esterno</p>	<p>Scuola Primaria: tutte le classi</p>	<p>Percorso formativo che mira ad approfondire la tematica della cittadinanza digitale</p>

		<p>nell'ambiente della scuola. L'obiettivo principale è sviluppare negli allievi della scuola primaria conoscenze in merito ad un utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi tecnologici e della rete Internet.</p>
<p>STUDENTS LAB KIDS E JUNIOR curricolare- con ente esterno</p>	<p>Scuola Primaria- Ortona Sud: classi quarte</p>	<p>Il percorso ha come obiettivo quello di promuovere la cultura d'impresa, lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità, competenze confermate dalla Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018. Attraverso varie metodologie (learning by doing, cooperative learning, peer education), agli studenti divisi in gruppi viene assegnato un preciso compito e una specifica responsabilità.</p>
<p>UNA CORSA PER LA FAME</p>	<p>Scuola</p>	<p>Grazie alla</p>

<p>Curricolare/extracurricolare</p>	<p>Primaria- Ortona Sud: classi prime sez.A-B-C classi terze sez.A-B-C Scuola Primaria- S.Lorenzo: classi prime sez.A-B- classe seconda sez.A classe terza sez.A classe quarta sez.A classi quinte se.A-B Scuola Primaria- Vittorino da Feltre: classe prima sez.A classe terza sez.A Scuola Secondaria: classi prime sez.A-I-G-C classi seconde</p>	<p>multidisciplinarietà e ai temi trattati (ambiente, cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile, organizzazioni internazionali, povertà, guerre, fame nel mondo, etc..) questa iniziativa aiuta a sviluppare le competenze di Educazione civica richieste dal Ministero, approfondendo i temi dell'Agenda 2030,valorizzando l'approccio trasversale della didattica, promuovendo nel contempo la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale, indirizzandoli a una cittadinanza consapevole e attiva.</p>
-------------------------------------	--	---

	sez.C-E-F-I classi terze sez.A-C-G	
ERASMUS+KA210 Curricolare Partenariato con Turchia, Polonia, Slovacchia.	Scuola Primaria e Secondaria	<p>Il Motto del Progetto "Il nostro obiettivo è riconciliare l'economia con il nostro pianeta, conciliare il modo in cui produciamo, il modo in cui consumiamo, con il nostro pianeta e farlo funzionare per la nostra gente"</p> <p>(Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione Europea). L'azione per il clima è il tredicesimo obiettivo dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS). Gli obiettivi sono fissati dalle Nazioni Unite come parte del Sviluppo Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Lanciati nel 2015 sono stati adottati da 193 paesi. Come tutti i paesi del mondo sono colpiti dagli effetti distruttivi</p>



		<p>del cambiamento climatico e dobbiamo tutti agire. Secondo l'Agencia europea dell'ambiente (AEA), l'Europa non raggiungerà i suoi obiettivi per il 2030 senza un'azione urgente nei prossimi 10 anni per affrontare il tasso allarmante di perdita di biodiversità, impatto crescente dei cambiamenti climatici e consumo eccessivo di risorse naturali. Sta affrontando sfide ambientali di scala e urgenza senza precedenti</p>
<p>"ROTARYUNIAMOCI PER FARE UN BIDONE ALLO SPRECO" PROGETTO DI CONTRASTO ALLO SPRECO ALIMENTARE Collaborazione con ente esterno ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2120</p>	<p>Classi della Scuola primaria</p>	<p>Attività progettuale con partecipazione a un Concorso promosso dal Rotary International Distretto 2120 con lo scopo di sensibilizzare e far riflettere gli studenti sul fenomeno dello spreco alimentare, aumentare la</p>

		consapevolezza del valore del cibo e diffondere le buone pratiche per ridurre gli sprechi.
<p>LEGALITA' E CULTURA DELL'ETICA Collaborazione con ente esterno ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2120</p>	<p>Classi della Scuola secondaria</p>	<p>Azione congiunta sul territorio dei distretti italiani del Rotary International finalizzata allo sviluppo nelle giovani generazioni di una coscienza etica, consapevole e coerente con i principi della legalità.</p> <p>Per l'anno rotariano 2021 - 2022 viene bandito un Concorso a livello nazionale finalizzato a coinvolgere gli studenti in una attività fortemente attuale e particolarmente vicina agli interessi delle "Nuove Generazioni" sul tema del LAVORO COSTITUZIONALMENTE TUTELATO.</p> <p>L'iniziativa culminerà in una giornata dedicata alla "Legalità e cultura dell'Etica",</p>

		<p>prevista svolgersi nel mese di aprile 2022 con modalità condizionate dallo stato della pandemia Covid 19, che vedrà protagonisti, in un luogo istituzionale, gli allievi delle Scuole medie, Scuole secondarie superiori e studenti universitari e neo laureati che risulteranno classificati a vario livello in esito al concorso.</p>
--	--	--

❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - STEM**

Il laboratorio affonda le sue basi sugli elementi d'informatica come fattori essenziali per la crescita e lo sviluppo di competenze interdisciplinari nell'alunno. Le competenze digitali assumono un carattere trasversale, permettendo di potenziare l'apprendimento non solo delle abilità informatiche, ma di tutte le discipline, anche attraverso la metodologia laboratoriale. Il pensiero computazionale è definito il lato scientifico-culturale dell'informatica. Esso aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in maniera creativa, attraverso la programmazione (Coding) in un contesto ludico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il pensiero computazionale di base
Sviluppare competenze logiche
Sviluppare la capacità di risolvere problemi attraverso il coding
Consolidare gli apprendimenti curriculari in ambiente tecnologico
Conoscere i componenti hardware di un computer

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
PENSO E RISOLVO CON CODING E ESCAPE-ROOM curricolare	Scuola Secondaria: classe prima sez.B	Il progetto prevede lo svolgimento delle lezioni tecnologiche di "Programma il futuro" e la soluzione di "Escape -room" tecnologiche da svolgere nelle ore di supplenza dei colleghi curricolari. Utilizzando corsi di programmazione semplici, divertenti e facilmente accessibili (percorso D delle lezioni

		<p>tecnologiche) si intende formare gli studenti ai concetti base della programmazione. La soluzione di game didattici che richiamano gli argomenti di studio consente di consolidare gli apprendimenti acquisiti negli insegnamenti curriculari in un ambiente tecnologico ludico e accattivante</p>
<p>CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE curricolare</p>	<p>Scuola Primaria- Ortona Sud: classi seconde, terze, quarte.</p>	<p>L'obiettivo del Coding non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi - anche complessi - applicando la logica, individuando passo passo la strategia</p>

		<p>migliore per arrivare alla soluzione. Il Pensiero computazionale consente di imparare le basi della programmazione, insegna a "dialogare" con il computer e a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo.</p>

❖ **ACCOGLIENZA, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Uno dei grandi punti di criticità della scuola italiana è il passaggio tra la primaria e il primo grado e tra primo e secondo grado, anche perché coincide con il passaggio dalla preadolescenza all'adolescenza. Quindi, porre al centro del progetto educativo l'alunno significa attribuire una grande attenzione all'originalità di ciascuno, rispettare la sua identità, la sua storia, individuare i suoi punti di forza e di debolezza, offrire esperienze che permettano all'alunno di orientarsi e compiere delle scelte consapevoli. Il successo formativo deriva anche da un buon orientamento. L'ambiente deve rispondere anche all'esigenza di garantire allo studente un percorso formativo ed organico completo, che lo supporti nell'approccio con la scuola di ordine superiore, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo, valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva. Il nostro Istituto Comprensivo garantisce un percorso formativo improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, attraverso un Curricolo Verticale realizzato attraverso percorsi e strumenti secondo il criterio della "continuità". In questo particolare momento, emerge l'esigenza di

ricostituire le dinamiche relazionali "in presenza" e di potenziare, pertanto, le competenze sociali dei ragazzi, che finalmente tornano a vivere lo spazio Scuola. Per questo motivo i progetti che rientrano in questa area tematica sono stati pensati per favorire la relazione e la collaborazione tra gli alunni dei diversi ordini di scuola, attraverso strumenti e mezzi come l'orchestra e il coro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la socializzazione e le competenze sociali -Conoscere alcuni aspetti del percorso del ciclo successivo (Indirizzo musicale) -Imparare ad affrontare situazioni nuove

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Musica
Scienze

❖ Aule:

Concerti
Magna
Teatro

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	DEL	ORDINE DI SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
MUSICANDO ALL'INFANZIA extracurricolare		Scuola dell'Infanzia - 5 anni	Laboratorio didattico per scoprire le sonorità dell'ambiente



circostante e le sonorità che il proprio corpo produce. Sono previste attività di manipolazione e realizzazione di oggetti sonori/strumenti con materiali naturali e di uso comune per riprodurre i suoni analizzati, ricavarne altri e inventare semplici composizioni. L'obiettivo principale del laboratorio musicale è quello di proporre al bambino materiali, strumenti e oggetti mediante i quali egli possa avere la possibilità di tradurre la propria interiorità in ritmo e musica, esprimere se stesso e la propria creatività mediante la voce e il

		movimento.
<p>CONCERTO DI NATALE extracurricolare</p>	<p>Scuola Primaria: classi quarte e quinte Scuola Secondaria: classi seconde e terze</p>	<p>Il Coro costituisce un momento centrale del progetto didattico perché consente di sviluppare al meglio competenze e modalità indispensabili per la comprensione e l'espressione del linguaggio musicale e di mettere in atto quelle abilità trasversali essenziali soprattutto in una fase di crescita, dall'attenzione alla concentrazione, dalla libera espressione al senso sociale e rispetto degli altri. Inoltre, ha una buona potenzialità di ricaduta multidisciplinare (educazione al suono e alla musica, lingua italiana e lingua straniera,</p>



			<p>educazione psicomotoria, scienze, storia, ecc. ...).</p> <p>Il Coro, inoltre rafforza le competenze sociali, ovvero la capacità di stare in gruppo in modo armonioso ed equilibrato, facendo emergere naturalmente la musicalità individuale.</p>
<p>L'ORCHESTRA IN VIDEO curricolare</p>	<p>Scuola Secondaria - Indirizzo musicale</p>		<p>Presentazione dell'indirizzo musicale ai genitori e ai bambini delle quinte classi della primaria attraverso la produzione di un videoclip musicale in cui sarà eseguito un brano d'orchestra dagli allievi dell'indirizzo musicale e dai docenti delle quattro specialità strumentali. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione di</p>

		un filmmaker per il lavoro di ripresa e montaggio.
--	--	--

❖ **SALUTE E SICUREZZA**

Le attività progettuali afferenti a questa area tematica prevedono interventi finalizzati a migliorare il benessere psico-fisico dei ragazzi. Alcuni progetti (Scuola attiva kids, Scuola attiva Junior, In campo a tavola e nella vita) sono promossi e realizzati da associazioni esterne, d'intesa con il Ministero dell'istruzione. Oltre al benessere psico-fisico, è importante che gli alunni vivano con consapevolezza l'ambiente scuola, imparando a muoversi con sicurezza negli spazi fisici, riconoscendo le possibili situazioni di rischio e apprendendo comportamenti adeguati .

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione e valorizzazione dell'attività sportiva in tutti gli ordini di scuola; promozione di stili di vita sani e corretti; inclusione sociale degli alunni con BES; apprendimento delle modalità di attivazione delle richieste di soccorso e di pronto intervento; prevenzione e contrasto del disagio giovanile (bullismo,cyberbulismo, dispersione scolastica); valorizzazione delle emozioni; sensibilizzazione ai temi della corretta alimentazione e dello spreco alimentare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	interne - esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
laboratorio artistico
- ❖ **Strutture sportive:** Calceetto
Palestra

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
"SICURAMENTE" INSIEME curricolare	Scuola dell'Infanzia-Vittorino da Feltre Scuola Primaria-Vittorino da Feltre, Ordon Sud	L'educazione alla sicurezza nella scuola costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età. Alcuni degli obiettivi generali del progetto sono: conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione



		<p>per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno;</p> <p>sensibilizzazione degli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno della scuola; educare a identificare, riconoscere, leggere etichette, simboli, segnali; imparare ad attivare le richieste di soccorso e di pronto intervento;</p> <p>sviluppare capacità di controllo degli stati emotivi.</p>
<p>SCUOLA ATTIVA KIDS curricolare</p>	<p>Scuola primaria-S. Lorenzo: classi prime sez. A-B classi terza, quarta, quinta sez. A classe quinta sez. B Scuola Primaria-Ordonà Sud:</p>	<p>Promosso da Sport e Salute S.p.A. e il Ministero dell'Istruzione, il progetto ha l'obiettivo di promuovere, valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le</p>

	<p>classi seconde sez. A-B classi terze sez. A-B-C classi quarte sez. A-B-C classi quinte sez. A-B</p>	<p>sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali</p>
<p>SCUOLA ATTIVA JUNIOR curricolare</p>	<p>Scuola Secondaria: tutte le classi</p>	<p>L'iniziativa è realizzata insieme alle Federazioni Sportive Nazionali, promossa da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Una proposta sportivo- educativa che prevede intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui</p>

		<p>tecnici federali affiancano l'insegnante di Scienze Motorie durante l'orario di lezione e pomeriggi sportivi facoltativi.</p>
<p>STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI curricolare/extracurricolare</p>	<p>Intero Istituto</p>	<p>Il progetto "Star bene con se stessi e con gli altri" prevede la presenza della figura dello psicologo, all'interno dell'istituzione scolastica.</p> <p>Le attività riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali con alunni, genitori e personale scolastico per fronteggiare situazioni di malessere (sportello di ascolto). • Attività formative per la prevenzione

		<p>del disagio giovanile, contrasto ai fenomeni quali bullismo, cyberbullismo, e dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione</p>
<p>LA SCUOLA DELLA FELICITA' curricolare</p>	<p>Scuola Prima e Secondaria</p>	<p>Questo progetto ha l'obiettivo di far ritrovare ai ragazzi i valori fondamentali dello "star bene" con se stessi, la cura del noi, del sé. Il docente ha il compito non solo di insegnare, ma anche quello di valorizzare ogni singolo alunno, valorizzare e non stigmatizzare i suoi errori, dare massimo spazio alle sue emozioni in</p>

		<p>ogni manifestazione della vita scolastica ed extrascolastica. Le attività previste sono mirate al benessere dell'alunno : ascolto di musica per rilassamento e meditazione, visione di film a tema con discussione e rielaborazione personale, lettura di brani o poesie; diario delle emozioni; valorizzazione degli errori compiuti, trasformazione dell'emozione in linguaggio iconico.</p>
<p>IN CAMPO A TAVOLA E NELLA VITA curricolare</p>	<p>Scuola Primaria e Secondaria</p>	<p>Il progetto è promosso dal Comitato Regionale Puglia FIGC -</p>

		<p>LND (Federazione Italiana Giuoco Calcio - Lega Nazionale Dilettanti) al fine di sensibilizzare bambini ed adolescenti ai temi della corretta alimentazione, dello spreco alimentare, dell'educazione ad una vita sana e alla pratica sportiva.</p>
--	--	---

❖ **INCLUSIONE SCOLASTICA**

I progetti che rientrano in questa area tematica sono tutti finalizzati all'inclusione scolastica intesa nel suo significato più ampio : prevenzione della dispersione scolastica e del disagio, interventi di facilitazione per l'orientamento consapevole, inclusione interculturale, inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili, valorizzazione delle competenze individuali di ciascun alunno, valorizzazione delle competenze relazionali soprattutto per gli alunni più fragili, collaborazione tra le due principali agenzie educativa, la Famiglia e la Scuola,finalizzata al raggiungimento del benessere dei ragazzi e del loro successo scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

-valorizzazione delle competenze sociali -rinforzo delle competenze acquisite in contesti formali e informali (Obiettivo n.4 Agenda 2030) -riqualificazione dello spazio fisico Scuola attraverso il "fare" artistico e creativo degli alunni -potenziamento in ambito scolastico delle iniziative sportive e pre-sportive -valorizzazione delle

competenze individuali e di corretti stili di vita -inclusione scolastica e inclusione sociale degli alunni diversamente abili -potenziamento della relazione e della collaborazione scuola-famiglia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne; Federazione Italiana Tennis
Tavolo.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Laboratorio polifunzionale (S.Lorenzo Infanzia)

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

laboratorio artistico

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Palestra

Approfondimento

TITOLO PROGETTO	DEL	ORDINE SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DI	DESCRIZIONE
ANDIAMO CINEMA extracurricolare	AL	Scuola Secondaria: classi seconde		L' iniziativa avrà l'obiettivo primario di consentire a studentesse e studenti di



		<p>riprendere contatti con la realtà educativa e al contempo recuperare le competenze relazionali, con particolare attenzione agli studenti in condizione di fragilità. Le attività ideate consentiranno di restituire, con ampiezza, spazi e tempi di relazione, favorendo il rinforzo delle competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030. Il progetto prevede la visione di quattro film: due in italiano e due in francese con schede operative.</p>
<p>SCUOLARAMA curricolare (Rete di scuole per</p>	<p>Plesso S.Lorenzo</p>	<p>Il progetto nasce principalmente dall'intenzione di</p>

<p>Piano delle Arti)</p>		<p>riqualificare gli ambienti scolastici che, in quanto tali, influiscono sul comportamento e sulle azioni prodotte dal bambino e gli permette di instaurare relazioni significative, grazie alle quali riesce a comunicare il proprio essere e manifestare la propria personalità. L'idea è quella di avvicinarsi a concetti geometrici attraverso il gioco e il fare artistico, per poi creare personaggi che daranno un'identità specifica al plesso San Lorenzo, configurandosi come compagni di viaggio dei nostri piccoli alunni.</p>
<p>RACCHETTE CLASSE curricolare</p>	<p>IN Scuola Primaria- Vittorino da Feltre : classi seconde</p>	<p>Il Progetto "Racchette in Classe" , sarà realizzato da</p>



	<p>sez. A-B classe terza sez.A</p>	<p>esperti della Federazione Italiana Tennis Tavolo (Tecnici Federali, in possessione della Laurea in Scienze Motorie, o Diploma ISEF).</p> <p>In pieno accordo con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per la scuola primaria, il progetto persegue le seguenti finalità: concorrere a potenziare in ambito scolastico le iniziative pre- sportive e sportive, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile; incentivare i bambini alla pratica di attività ludico- ricreative sotto forma di gioco sport, valorizzando</p>
--	--	---



		<p>le competenze individuali, orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita, all'inclusione scolastica degli alunni disabili ed all'inclusione sociale.</p>
<p>SPORT SCUOLA E DISABILTA' extracurricolare</p>	<p>Scuola Secondaria: tutte le classi</p>	<p>Il progetto extracurricolare nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta sportiva rivolta agli alunni diversamente abili al fine della loro partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi, muovendosi nell'ottica dell'inclusività e delle pari opportunità, di cui lo sport diventa Mezzo e Canale preferenziale e motivante che rende possibile tutto ciò. Gli alunni DVA che aderiranno al progetto(studenti</p>



		<p>con disabilità intellettive relazionali, motorie e sensoriali) potranno svolgere esperienze motorie propedeutiche alla conoscenza delle discipline sportive paralimpiche in un ambiente che promuova la socializzazione e la collaborazione, il confronto e il rispetto dei compagni e delle regole condivise.</p>
<p>CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI extracurricolare</p>	<p>Scuola Secondaria: tutte le classi</p>	<p>Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado ed offre loro attraverso lo sport, l'opportunità di sperimentare positivamente il rapporto tra il proprio corpo in movimento e il contesto di riferimento, con le persone che lo caratterizzano e le regole che lo</p>



connotano.

Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Il progetto prevede allenamenti pomeridiani, in palestra che vedranno gli alunni destreggiarsi nelle varie discipline sportive: atletica

		<p>campestre, atletica leggera, tennis-tavolo e scacchi (con riserva). Gli alunni più bravi potranno fare esperienze sportive al di fuori del proprio Istituto, confrontandosi con altre realtà scolastiche.</p>
<p>CON I MIEI FRATELLI COME SU UNA ZATTERA curricolare</p>	<p>Scuola Infanzia: tutti i plessi Scuola Primaria: tutti i plessi</p>	<p>Il presente progetto è nato dal bisogno, più forte che mai, di ripartire. Questa ripartenza ha voluto portare con sé due elementi dal valore fortemente simbolico: una valigia e una zattera. Il messaggio sotteso è che siamo tutti naufraghi in mezzo al mare, ma se ognuno tira fuori qualcosa dalla sua valigia ce la possiamo fare.</p> <p>Quest'anno, più che mai, occorreva ripartire all'insegna dell'accoglienza di ogni diversità, ma con un'attenzione speciale per chi fugge dall'orrore</p>

		<p>di guerre e miserie.</p> <p>Partendo dal libro "La zattera" di Lucia Salemi, è stato predisposto un percorso didattico-educativo diversificato per i vari gradi scolastici, finalizzato ad una crescita in termini di umanità, attenzione ed inclusività.</p>
<p>METODOLOGIA- PEDAGOGIA DEI GENITORI extracurricolare</p>	<p>Scuola Secondaria: classi prime sez. A-B-G classi terze sez. A-B-G</p>	<p>La Metodologia Pedagogia mira a potenziare la relazione scuola-famiglia, creando uno spazio di crescita delle potenzialità educative sia dei genitori che dei docenti. Sono previsti gruppi di narrazione genitori-docenti da cui potranno emergere biografie, storie di vita scolastica ed extrascolastica degli alunni. Ciò consentirà un'attivazione efficace e condivisa del patto educativo scuola-famiglia nel rispetto delle reciproche competenze.</p>

❖ **PARTECIPAZIONE A GARE E CONCORSI**

Il motto del nostro Istituto Comprensivo è COLTIVIAMO TALENTI. I percorsi di

insegnamento-apprendimento messi in atto dal nostro Curricolo Verticale favoriscono la crescita degli alunni nel rispetto delle attitudini e delle inclinazioni di ciascuno, valorizzando, pertanto le differenze e le eccellenze. I progetti e le iniziative che afferiscono a questa area tematica stimolano gli alunni a partecipare a competizioni e gare a livello nazionale e internazionale, in vari ambiti e discipline (lingua straniera, sport, matematica). I percorsi di preparazione pianificati dai docenti sono funzionali sia alla partecipazione agli eventi e al conseguimento di premi e riconoscimenti, sia al consolidamento e potenziamento delle competenze delle discipline interessate.

Obiettivi formativi e competenze attese

-elevare il livello motivazionale -promuovere un atteggiamento positivo verso le discipline coinvolte -sviluppare e potenziare le competenze e le abilità specifiche delle discipline coinvolte -promuovere atteggiamenti di fair play nel contesto di una sana competizione -potenziare le competenze sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni; Enti del territorio

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

TITOLO PROGETTO	DEL	ORDINE SCUOLA-CLASSI INTERESSATE	DI	DESCRIZIONE
Concorso		Scuola		Competizione



<p>internazionale online di lingua inglese THE BIG CHALLENGE curricolare</p>	<p>Secondaria: tutte le classi di Inglese</p>	<p>internazionale di lingua inglese finalizzata sia alla valorizzazione delle eccellenze che al recupero degli apprendimenti e all'inclusione. Intende innalzare il livello motivazionale e promuovere un atteggiamento positivo verso lo studio della lingua inglese.</p>
<p>Concorso nazionale online di lingua inglese HELBLING READ AND LISTEN curricolare</p>	<p>Scuola Secondaria: tutte le classi di Inglese</p>	<p>Competizione nazionale di lingua inglese finalizzata allo sviluppo e potenziamento delle competenze comunicative, particolarmente nella comprensione della lingua orale e scritta. Attraverso la piattaforma dedicata gli studenti possono ascoltare e leggere testi di narrativa per ragazzi del genere 'mystery</p>



		<p>stories'. Obiettivi principali sono: comprendere il significato globale di un messaggio espresso in forma orale o scritta; individuare l'ambito lessicale ed il registro linguistico utilizzati, cogliendo i punti chiave di una conversazione.</p>
<p>DAI BANCHI DI SCUOLA AI CAMPI DI ATLETICA curricolare</p>	<p>Scuola Secondaria: tutte le classi</p>	<p>Il progetto "Dai banchi di scuola ai campi di atletica" è un progetto curricolare e gratuito. Tale iniziativa prevede il coinvolgimento di vari Enti territoriali e regionali e si ricollega al Progetto Pilota Nazionale Ministeriale dei Campionati Sportivi Studenteschi, sospesi lo scorso anno per la situazione pandemica. Il</p>



progetto è rivolto agli studenti con lo scopo di acquisire abilità e capacità specifiche dell'atletica leggera (correre, saltare e lanciare) ma trasferibili a qualsiasi contesto motorio o sportivo. I docenti di Scienze Motorie durante le proprie ore curricolari somministrano a tutto il gruppo classe test motori esplicitati nella circolare di riferimento, al fine di stilare una classifica interna. Le fasi successive prevedono incontri tra i migliori delle classi dell'istituto (plesso Zingarelli), in seguito tra istituti dello stesso comune ed eventualmente anche a livello provinciale.

<p>GIOCHI MATEMATICI - GIOCHI D'AUTUNNO 2021 (UNIBOCCONI) curricolare</p>	<p>Scuola Secondaria</p>	<p>Competizione matematica di Istituto che consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in 90 minuti. Gli alunni potranno partecipare in modo volontario, con versamento di una quota d'iscrizione. La gara si terrà in modalità on line. Le difficoltà e la durata dei "Giochi" sono previste in funzione delle classi frequentate e delle varie categorie: C1 (per gli studenti di prima e seconda secondaria di I grado); C2 (per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado e prima classe della</p>
--	---------------------------------	--

		secondaria di II grado).
--	--	-------------------------------------

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'attività si propone le seguenti finalità:

- sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di **migliorare l'organizzazione** e gli **ambienti di apprendimento** della scuola, di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni,
- migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso la costruzione di classi virtuali e favorire la pratica del BYOD (Bring Your Own Device) in modo che gli studenti usano i loro dispositivi in ambito educativo, favorendone l'aspetto inclusivo, ovvero la possibilità di lavorare in aula con tutto quello che è possibile utilizzare anche a casa; la possibilità di utilizzare il proprio familiare dispositivo per l'apprendimento favorisce l'uso consapevole dello strumento tecnologico e quindi lo sviluppo della cittadinanza digitale;
- **favorire** la costruzione delle **competenze** attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

ACCESSO

SPAZI E AMBIENTI PER

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

STRUMENTI**ATTIVITÀ****L'APPRENDIMENTO**

L'attività si propone le seguenti finalità:

- sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di **migliorare l'organizzazione** e gli **ambienti di apprendimento** della scuola, di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni,
- migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso la costruzione di classi virtuali e favorire la pratica del BYOD (Bring Your Own Device) in modo che gli studenti usano i loro dispositivi in ambito educativo favorendone l'aspetto inclusivo, ovvero la possibilità di lavorare in aula con tutto quello che è possibile utilizzare anche a casa; la possibilità di utilizzare il proprio familiare dispositivo per l'apprendimento favorisce l'uso consapevole dello strumento tecnologico e quindi lo sviluppo della cittadinanza digitale;
- **favorire** la costruzione delle **competenze** attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- potenziare Repository di learning objects per implementare un patrimonio diffuso di materiale didattico digitale;
- favorire la creazione di gruppi per l'autoapprendimento.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Link per la consultazione del Piano PNSD d'Istituto

<https://drive.google.com/file/d/1P3H35Bv1uec7pEHozjhw2GZylvBU4bUd/view?usp=sharing>

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Titolo:

Da Consumatori a Produttori di contenuti digitali

Risolvere problemi, concretizzare le idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni

Destinatari:

- Studenti e docenti dell'Istituto

Risultati attesi:

- Diffusione del pensiero computazionale a tutta la scuola
- Autoproduzione di contenuti da utilizzare in classe
- Repository per la gestione dei materiali condivisi in modo digitale
- Docenti come facilitatori di percorsi didattici innovativi

Linee di intervento

- L'intero curriculum di studi si appropria della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

discipline.;

- Riavvicinare i ragazzi alle carriere scientifiche in ambito STEAM (acronimo di science, technology, engineering, arts, and mathematics), con una attenzione particolare al divario di genere.;
- Autoproduzione di contenuti e utilizzo, in forma integrata, delle risorse di apprendimento di diversa origine e natura;
- Realizzazione della repository d'Istituto per la condivisione delle "buone pratiche".

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Titolo: Formazione come accompagnamento e aggiornamento

Innovare la scuola adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Destinatari:

- Personale docente

Risultati attesi:

- Aumento del numero di docenti formati;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Utilizzo delle tecniche apprese;
- Un componente del Team dell'innovazione in ogni plesso
- Coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità

Linee di intervento

- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- Creazione di soluzioni innovative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

TRATTURO S. LORENZO - FGAA85701R

VITTORINO DA FELTRE - FGAA85704X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

In allegato schede di valutazione iniziali, intermedie e finali

ALLEGATI: SCHEDA VALUTAZIONE 5 ANNI con nome.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La rubrica di valutazione dell'insegnamento di Educazione civica è contenuta nelle pgg.127-129 del documento Rubrica di valutazione

ALLEGATI: LINK RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

In allegato schede di valutazione iniziali, intermedie e finali

ALLEGATI: SCHEDA VALUTAZIONE 5 ANNI ESPERIENZA con nome.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ZINGARELLI NICOLA - FGMM857011

Criteria di valutazione comuni:

In allegato il link per la consultazione della rubrica di valutazione dell'Istituto

ALLEGATI: LINK RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sono considerati quattro livelli di competenza :

1. In fase di acquisizione
2. Di base
3. Intermedio
4. Avanzato

I criteri della valutazione riguardano i comportamenti/atteggiamenti

La rubrica di valutazione dell'insegnamento di Educazione civica è contenuta nelle pgg.127-129 del documento Rubrica di valutazione

Criteria di valutazione del comportamento:

In allegato gli indicatori e descrittori per l'attribuzione della valutazione relativo al comportamento di ciascuno studente

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO.

Il collegio dei docenti delibera la non ammissione dell'alunno alla classe successiva/all'esame finale del primo ciclo in presenza di tre o più non sufficienze e in assenza delle successive condizioni :

- Impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa;
- Progressività comunque evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti;
- Potenzialità cognitive possedute;
- Valutazione di aspetti di tipo psicologico e motivazionale

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

SANZIONE NON AMMISSIONE ESAME DI 1^CICLO DA IRROGARE DA PARTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il collegio dei docenti delibera la non ammissione dell'alunno all'esame finale del primo ciclo in presenza di uno dei seguenti atti: reiterati reati contro la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minaccia, percosse, ingiuria, reati

di natura sessuale) oppure in presenza di situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, etc.). Tale sanzione sarà irrogata al Consiglio di Istituto.

Rubrica di valutazione DDI:

In allegato la rubrica con indicatori e descrittori per l'attribuzione della valutazione nella Didattica Integrata a Distanza

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DDI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DA FELTRE VITTORINO - FGEE857012

ORDONA SUD - FGEE857023

SAN LORENZO - FGEE857034

Criteri di valutazione comuni:

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento. L'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 " definisce il perimetro normativo e le modalità operative per formulazione del giudizio descrittivo.

In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, si scelto di correlare i livelli di apprendimento previsti dall'ordinanza ai descrittori previsti dalle rubriche di valutazione adottate durante il I periodo di valutazione, in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate.

ALLEGATI: LINK RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La rubrica di valutazione dell'insegnamento di Educazione civica è contenuta nelle pgg.127-129 del documento Rubrica di valutazione

Criteri di valutazione del comportamento:

In allegato gli indicatori e descrittori per l'attribuzione della valutazione relativo al comportamento di ciascuno studente

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ESAME FINALE DEL

PRIMO CICLO.

Il collegio dei docenti delibera la non ammissione dell'alunno alla classe successiva/all'esame finale del primo ciclo in presenza di tre o più non sufficienze e in assenza delle successive condizioni :

- Impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa;
- Progressività comunque evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti;
- Potenzialità cognitive possedute;
- Valutazione di aspetti di tipo psicologico e motivazionale

Valutazione DDI:

In allegato la rubrica della valutazione nella Didattica Integrata a Distanza

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DDI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA****Inclusione****Punti di forza**

L'Istituto ha favorito attività per l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Insegnanti curricolari e di sostegno hanno utilizzato metodologie (Cooperative Learning, Peer Teaching, etc.), che hanno favorito l'inclusione in modo efficace. I Piani Educativi Individualizzati sono stati redatti e monitorati da tutti gli insegnanti. L'Istituto ha curato un curriculum attento ai bisogni educativi speciali e ha promosso percorsi formativi inclusivi. La commissione "Inclusione" si è riunita con cadenza quindicinale e ha predisposto un progetto di Inclusione, che verrà attuato nel prossimo anno scolastico. Sono stati realizzati un protocollo di accoglienza e progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri. I materiali realizzati sono fruibili da tutti i docenti, in quanto pubblicati sul sito. L'Istituto ha realizzato, infine, attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità premiati in concorsi cittadini (Rotary Club International "U. Giordano"), con una ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti attraverso l'uso del teatro e del cinema.

Punti di debolezza

Si riscontra l'esigenza di attuare percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti sull'insegnamento agli alunni stranieri e la necessità di creare unità di apprendimento e progetti volti a valorizzare una più incisiva e sistematica promozione del rispetto delle

differenze e della diversità culturale, sia per gli studenti sia per le famiglie, considerando l'eterogeneità del contesto dell'IC e le impegnative sfide educative e socio-culturali affrontate quotidianamente dalla scuola, in relazione alle diverse tematiche dell'inclusione di studenti svantaggiati, diversamente abili e stranieri. Si palesa, inoltre, la necessità della presenza di mediatori culturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella Scuola sono stati realizzati interventi di recupero delle competenze di base attraverso l'attuazione di progetti mirati in orario curriculare ed extracurriculare e attraverso l'istituzione nella Scuola Secondaria di I Grado di sportelli didattici di Matematica. Tali interventi sono stati costantemente monitorati al fine di valutare i risultati raggiunti, partendo dalle competenze pregresse, e di incentivare l'inclusione. Di prassi nel lavoro d'aula si attua una didattica individualizzata per tutti gli studenti, in particolar modo per chi ha particolari bisogni educativi attraverso l'utilizzo di mappe e advanced organizer. La scuola, inoltre, ha favorito il potenziamento delle attitudini di tutti gli alunni attraverso progetti mirati, attraverso l'istituzione nella scuola secondaria di I grado di corsi "specializzati" e la partecipazione dei nostri studenti a concorsi nazionali ed internazionali

Punti di debolezza

Perché le attività di inclusione abbiano delle ricadute ancora più efficaci, sarebbe necessario un maggior coinvolgimento degli Enti Locali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato: a) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; b) individua strumenti, strategie, modalità di realizzazione di un ambiente di apprendimento favorevole alla relazione, alla socializzazione, alla

comunicazione, all'interazione, all'orientamento, all'autonomia; c) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; d) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; e) nel passaggio tra gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, garantisce l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; f) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'a.s. per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI, redatto in base all'ICF, è elaborato e approvato dal consiglio di classe, dai genitori, da figure professionali specifiche che interagiscono con l'alunno con disabilità, dall'unità di valutazione multidisciplinare (medico specialista o esperto della condizione di salute della persona, specialista in neuropsichiatria infantile, terapeuta della riabilitazione, assistente sociale).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

RUOLO DELLA FAMIGLIA Il coinvolgimento delle famiglie di alunni con disabilità prevede: a) la possibilità, per i genitori degli alunni in ingresso, di visitare la scuola nelle giornate di orientamento (dicembre-gennaio dell'a.s. precedente); b) la possibilità di far parte del GLI; c) la partecipazione al GLO (due incontri all'anno: ottobre-novembre; verifica del secondo quadrimestre); d) la disponibilità dei docenti ad incontrare i genitori degli alunni con disabilità ogni volta che se ne ravvisi la necessità, al fine di garantire il benessere della persona; e) la presenza di uno sportello di ascolto con le figure di psicologo e orientatore.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione formativa è effettuata a conclusione di ogni unità didattica per accertare conoscenze, abilità e competenze raggiunte sulla base degli insegnamenti impartiti, per controllare la reale validità dei metodi adottati e per sviluppare nell'alunno il processo di conoscenza di se stesso, per migliorarsi continuamente. Alla fine di ciascun

quadrimestre è effettuata la valutazione sommativa sintetica, che si riferisce alle valutazioni di ogni verifica, ma tiene conto anche della situazione cognitiva e socio-affettiva di partenza, della situazione familiare, delle osservazioni sistematiche, della realizzazione di un compito di realtà. In entrambi i casi la valutazione fa riferimento ad una griglia inclusa nel PEI, in cui ogni voto corrisponde a conoscenze, abilità e competenze affiancate da descrittori.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto comprensivo si dedica con grande attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri strutturati tra docenti con la presenza dei genitori. Esso offre inoltre, la possibilità, per gli alunni delle classi terze, di rispondere ad un questionario di orientamento scolastico, somministrato attraverso un sistema informatizzato di acquisizione delle risposte, che può delineare le attitudini di ognuno, affiancando comunque, l'informazione sui diversi indirizzi scolastici mediante l'organizzazione di sportelli di orientamento con tutti gli istituti di istruzione di II grado.

❖ APPROFONDIMENTO

Link per consultare il PAI D'ISTITUTO

<https://drive.google.com/file/d/1xAuT4eaGhnNSQ5pBiB9k918wDMUaL2Hx/view?usp=sharing>

IL PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) è contenuto nel Regolamento d'Istituto - Allegato n.8 :

https://drive.google.com/file/d/1hzWIGJED3NkKscjuGNgULsi_Pg8ifUq2/view?usp=sharing

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, decreta che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, impiegando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di

“attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all’organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale didattica in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che permette di assicurare il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è diretta anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ol style="list-style-type: none">1. Organizzazione delle supplenze in orario di servizio e delle supplenze a pagamento con redazione di un tabulato mensile riportante le supplenze fatte a pagamento con nome del Docente che le ha effettuate;2. Autorizzazione e controllo comunicazione ai genitori delle uscite anticipate ed ingressi posticipati alunni;3. Piano operativo attività didattiche e riunioni;4. Controllo comportamento e proposta (o irrogazione, in caso di assenza del Dirigente previa intesa con lo stesso) di provvedimenti disciplinari agli alunni ove ne ravvisi la necessità;5. Coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione;6. Coordinamento consigli di classe, scrutini intermedi e finali;7. Raccolta e archiviazione della documentazione degli atti relativi al piano delle attività degli organi collegiali a livello di classe;8. Gestione esami di Primo ciclo;9. Acquisizione, classificazione e conservazione degli elaborati scritti e grafici;10. Segnalazione di eventuali	2
----------------------	---	---



situazioni di mobbing; 11. Vigilare su eventuali comportamenti violenti degli alunni all'interno della scuola e nell'orario d'ingresso ed all'uscita; 12. Raccogliere informazioni dal personale docente e ATA, dagli alunni e dalle famiglie su situazioni o comportamenti a rischio; 13. Segnalazioni alunni evasori obbligo e monitoraggio delle assenze alla segreteria; 14. Preparazione delle elezioni rappresentanti dei genitori; 15. Procedura informative ai genitori: i genitori devono sempre essere informati sulle riunioni, elezioni, andamento didattico disciplinare, uscite anticipate, entrate posticipate, scioperi, manifestazioni, visite guidate, privacy, patto di corresponsabilità, regolamenti interni, in caso di malori, litigi, note, assenze dei propri figli e degli eventuali recuperi nelle varie discipline; 16. Sostituzione del Dirigente durante le ferie; 17. Affiancare il DS nelle situazione di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali; 18. Affiancare il DS nella gestione dei processi di digitalizzazione dei processi gestionali ed amministrativi; 19. Collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie....); 20. Affiancare o sostituire il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali; 21. Collaborare nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del dirigente scolastico; 22. Esercitare funzioni gestionali ordinarie



generali relative a: 23. rapporti con il collegio dei docenti; 24. rapporti con l'ufficio di segreteria; 25. rapporti con i plessi/sedi staccate; 26. contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne; 27. Esercitare un azione di coordinamento della riproduzione di documenti destinati al personale, alunni e genitori; 28. Esercitare un azione di coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili; 29. Esercitare un azione di coordinamento del lavoro dei Gruppi di Lavoro; 30. Ricevere i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferirne al DS; 31. Firmare atti e comunicazioni relativi alla frequenza, al profitto e al comportamento, giustificazione assenze alunni e ritardi e uscite anticipate; 32. Supporto al DS nella gestione delle emergenze; 33. Organizzazione e controllo delle attività pomeridiane; 34. In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, il collaboratore, prof. Anna Fusco, assumerà le funzioni di Vicario facente funzione per tutti i settori così come elencati, garantendo la continuità della linea educativa e di gestione del Dirigente Scolastico previe intese e in collaborazione con lo stesso. In caso di assenza o impedimento, la prof.ssa Anna Fusco, sarà sostituita dalla prof.ssa Grazia Paoletta, che adotterà le decisioni più opportune previe intese raggiunte con il Dirigente . Per tutte le altre situazioni straordinarie o per



	<p>eventuali emergenze non programmabili e prevedibili il collaboratore prenderà le decisioni più opportune previa intesa raggiunta con il Dirigente stesso a mezzo telefono; 35. Le deleghe sopra richiamate sono finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi: - garantire puntualità, tempestività, imparzialità, e ordine nella gestione del servizio scolastico; migliorare il servizio scolastico predisponendo tutto quanto utile allo scopo, nel rispetto della normativa vigente e previe intese con il Dirigente Scolastico; - garantire una collaborazione corretta e leale nel rispetto del ruolo di fiducia affidatogli.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Docente referente Area Intercultura Coordinamento delle attività d'integrazione delle alunne e degli alunni stranieri Campi □ settori di lavoro □ ACCOGLIENZA □ INTEGRAZIONE □ ALFABETIZZAZIONE □ COORDINAMENTO □ CONSULENZA □ PROGETTUALITA' Obiettivi individuati 1 Coordinare la fase di accoglienza e l'inserimento delle alunne e degli alunni stranieri di recente immigrazione; Analizzare le necessità legate alle problematiche inerenti all'accoglienza e alla didattica nei confronti degli alunni stranieri; Accogliere e inserire gli alunni stranieri di recente immigrazione nella classe attraverso la progettazione di percorsi di accoglienza di comune accordo con gli insegnanti di classe, secondo quanto stabilito dal Protocollo di Accoglienza; Mantenere una comunicazione attiva con i docenti e con le famiglie degli alunni</p>	<p>5</p>



stranieri. 2 Coordinare gli interventi didattici e i progetti di alfabetizzazione; Ricercare il materiale didattico idoneo all'interno delle risorse bibliografiche della scuola e attraverso la consultazione di materiali; Gestire i materiali didattici di Italiano L2 con la finalità di renderne nota la disponibilità ai docenti d'Istituto e di garantirne un facile accesso. 3 Coordinare i lavori della Commissione Integrazione Intercultura; Valutare i progetti di educazione interculturale con associazioni e ONLUS che si occupano di intercultura per poi diffonderli tra i colleghi; Conoscere i progetti messi in atto dagli insegnanti dell'istituto per l'inclusione degli alunni stranieri in classe; Revisionare il Documento di Valutazione per alunni stranieri neo arrivati; Individuare il materiale utile alla rilevazione delle competenze in Italiano L2 degli alunni stranieri di recente immigrazione inseriti in classe quinta; Definire la griglia delle competenze linguistiche in uscita degli alunni stranieri di recente immigrazione; Formalizzare una griglia delle informazioni per il passaggio nei vari ordini di scuola. 4 Gestire i contatti con gli Enti territoriali e gli operatori esterni impegnati nelle tematiche interculturali; Facilitare il più possibile le famiglie e gli alunni che usufruiscono del servizio educativo; Partecipare a corsi di formazione e aggiornamento organizzati dal territorio e trasmettere ulteriore materiale ai referenti del gruppo di lavoro; Divulgare tra i colleghi il più possibile informazioni e



problematiche condivise in questi incontri;
Creare una sorta di rete tra Scuole, famiglie, Enti e Associazioni del Territorio.
Attività - azioni individuali da mettere in campo - Creazione di uno sportello durante alcune ore di distacco per offrire consulenza agli insegnanti che si trovano nell'emergenza ; - Prendere contatti e dare consulenza alla docente referente della scuola per le adozioni supportare i docenti nella realizzazione di percorsi individualizzati per l'alfabetizzazione, il recupero del disagio scolastico e la promozione del successo scolastico degli alunni stranieri; Sensibilizzazione sulla opportunità di un'individualizzazione dei percorsi didattici per gli alunni stranieri, con particolare riferimento alla differenza tra lingua della comunicazione e lingua dello studio; Coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro di istituto per alunni stranieri e redazione del verbale relativo agli incontri; - Studio dei problemi legati all'inclusione scolastica degli alunni stranieri; - Revisione dei documenti di valutazione per alunni stranieri neo arrivati; - Partecipazione agli incontri organizzati presso l'UST; - Partecipazione alla formazione prevista dall'UST o da altre agenzie formative per i docenti referenti per l'intercultura; - Incontri di accoglienza con i genitori degli alunni stranieri; - Coordinamento fra le diverse tipologie di intervento didattico sugli alunni stranieri in modo da garantire a ogni alunno un percorso omogeneo e condiviso; -



	<p>Partecipazione agli incontri di coordinamento delle funzioni strumentali; - Partecipazione agli incontri allargati alle varie commissioni (disagio e handicap) per trattare alcuni argomenti in comune - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR ed altri Enti DOCENTE REFERENTE ALUNNI ADOTTATI DOCENTE COORDINATORE DELLA SICUREZZA DOCENTI REFERENTI SPORT</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Progettazione strategica Area 1.1 Gestione Ptof □ Coordinare le attività riportate nel PTOF con il territorio □ Partecipare alle riunioni periodiche dello staff □ Individuare i bisogni dell'utenza e delle istanze del territorio in relazione alla progettazione del curriculum d'Istituto □ Supportare la elaborazione del PTOF revisione annuale 2019/2020 □ Monitorare in itinere e a fine a.s. le attività progettuali previste dal PTOF, predisponendo un insieme di indicatori e descrittori significativi □ Supportare e coordinare le attività dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe in relazione alle attività previste dal PTOF □ Promuovere, coordinare e monitorare la progettazione curricolare ed extracurricolare □ Aggiornare e condividere la relativa modulistica (piani di lavoro annuali, schede di progetto, relazioni...) □ Raccogliere i materiali e la documentazione prodotta nei vari progetti per realizzare un dossier da allegare alla relazione finale da presentare al collegio docenti □ Coordinare la commissione "curricolo verticale e valutazione apprendimenti" □ Interagire</p>	8



con le altre funzioni strumentali, con i docenti referenti e con i componenti delle commissioni di lavoro, per monitorare il grado di realizzazione degli obiettivi stabiliti nel PTOF

- Favorire la comunicazione e gli scambi di informazione relativi allo stato di attuazione del PTOF all'interno della comunità scolastica promuovendo attività di condivisione della documentazione raccolta Area 1.2 Autovalutazione e Miglioramento
- Predisporre le modalità di raccolta e di elaborazione dei dati, anche per il confronto con i dati degli anni precedenti, per l'autovalutazione d'Istituto (questionari iniziali e finali all'utenza e al personale scolastico
- Coordinare le attività di Autovalutazione d'Istituto
- Coordinare le attività per la stesura del Rav e Pdm 2018-2021
- Coordinare la predisposizione di prove di verifica oggettive per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali) di Italiano e Matematica per scuola Primaria e di Italiano, Matematica e Inglese per la Secondaria di 1° grado, secondo quanto previsto nel Piano di Miglioramento
- Raccogliere ed elaborare i dati scaturiti dagli esiti delle prove;
- Coordinare ed organizzare la somministrazione delle Prove Invalsi 2019
- Analizzare i dati restituiti dall' Invalsi e diffonderne l'informazione
- Favorire la comunicazione, gli scambi e la condivisione delle informazioni e delle documentazioni raccolte relative ai processi di miglioramento attivati
- Promuovere la



	<p>cultura dell'autovalutazione □ Rendicontazione sociale □ Partecipare alle riunioni periodiche di staff AREA 2 - INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI Area 2.1 – Inclusione alunni BES Partecipare ai Consigli di classe per la presentazione dei nuovi casi in entrata (BES certificati e di 3^ tipologia, se già conosciuti) □ Partecipare agli incontri con i docenti delle scuole di provenienza degli alunni BES □ Accompagnare i consigli di classe nella stesura e nell'aggiornamento dei PDP e PEI □ Coordinare i GLH operativi □ Organizzare e coordinare le attività del GLI (gruppo di lavoro per l'Inclusione) □ Relazionarsi con le famiglie □ Coordinare i rapporti con gli enti esterni di supporto nella gestione degli alunni Bes e con gli enti pubblici, associazioni e professionalità esterne per progetti volti all'inclusione □ Elaborare una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico □ Favorire la comunicazione, gli scambi e la condivisione delle informazioni e della documentazione raccolta relativamente alla funzione svolta □ Partecipare alle riunioni mensili di staff Area 2.2 - Continuità e orientamento□ Coordinare l'organizzazione per l'attuazione di Attività di continuità (con Gruppo di Lavoro Continuità) AREA 3- INNOVAZIONE TECNOLOGICA- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE □ Organizzare open days □ Tenere contatti con i referenti dell'orientamento delle</p>	
--	--	--



scuole Secondarie di II grado del territorio e delle scuole Primarie □ Redigere il calendario degli incontri □ Preparare materiale da spedire alle scuole (estratto P.T.O.F. e volantini pubblicitari e inviti) e per gli incontri (presentazione PowerPoint, video e altro materiale informativo) □ Organizzare incontri presso le scuole Secondarie di II grado (su richiesta, sia in orario curricolare sia al pomeriggio) □ Raccogliere e monitorare i dati degli esiti a distanza (in collaborazione con la f.s. 2) □ Raccogliere i materiali prodotti nei vari progetti e la documentazione inerente l'attività svolta per realizzare un dossier da allegare alla relazione finale da presentare al collegio docenti □ Organizzare le uscite a carattere orientativo sul territorio □ Favorire la comunicazione, gli scambi e la condivisione delle informazioni e della documentazione raccolta relativamente alla funzione svolta □ Collaborare alla formazione delle classi prime □ Partecipare alle riunioni mensili di staff AREA 3- INNOVAZIONE TECNOLOGICA- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE □ Gestire il sito web dell'Istituto □ Supportare i docenti e la segreteria nel processo di dematerializzazione □ Ricoprire il ruolo di consulente tecnico della dirigenza in materia di acquisto della tecnologia □ Supportare i docenti nell'uso della tecnologia □ Collaborare con il DPO in materia di sicurezza e protezione dati □ Supportare la segreteria nell'utilizzo della tecnologia □ Supportare i docenti negli



	scrutini elettronici e nell'uso del registro elettronico	
Capodipartimento	<p>È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento al Collegio dei Docenti. In particolare è compito del dipartimento:</p> <ol style="list-style-type: none">1. predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. In particolare, sono compiti dei dipartimenti:<ul style="list-style-type: none">□ la programmazione disciplinare□ la definizione degli obiettivi d'istituto□ la definizione dei criteri di valutazione delle conoscenze, delle competenze e del comportamento.□ la predisposizione delle prove di valutazione (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;□ la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno.2. proporre gli obiettivi educativi d'Istituto3. predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi4. predisporre il piano delle competenze e le prove d'esame di fine ciclo.5. predisporre l'adozione dei libri di testo6. ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti. <p>Rimangono, in ogni caso, in capo al Collegio dei Docenti le competenze in materia di</p>	8



	<p>deliberazione degli indirizzi generali educativi dell'Istituto e in materia di deliberazione dei criteri di valutazione . Il coordinatore di dipartimento: 1) rappresenta il proprio dipartimento; 2) tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, convoca, con un preavviso minimo di 5 giorni, le riunioni del dipartimento, tramite avviso sul sito web, comunicandone data e orario alla dirigenza ed ai docenti fiduciari di sede, ; 3) raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti, fissa l'ordine del giorno; 4) su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal docente verbalizzante designato dal coordinatore , viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. 5) è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; 6) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico.</p>	
Responsabile di plesso	<p>1. Funzioni e compiti assegnati: □ sostituzione del DS in caso di ferie; □ organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; □ diffonde le</p>	4



circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; □ è il preposto della sicurezza; □ raccoglie i materiali relativi ai progetti con relativa documentazione e li invia alla Docente Grazia Paoletta; □ redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; □ riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; □ controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, ecc..; □ gestisce il provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul diario ecc.) e informa il Dirigente Scolastico; □ sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; □ raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; □ sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori; □ relaziona con gli enti locali in caso di urgenze o emergenze del plesso; □ è responsabile dei laboratori del plesso, ne regola e controlla l'utilizzo da parte degli utenti; □ organizza, coordina e verifica i progetti didattici e le attività pomeridiane; □ ammette nelle classi gli studenti in ritardo e autorizza l'uscita anticipata dalle lezioni



previo controllo e autorizzazione dei genitori; vigila che gli alunni all'uscita della scuola siano prelevati da un genitore o da un suo delegato maggiorenne; organizza e controlla la sorveglianza dei bambini dal momento d'arrivo dell'autobus (servizio del Comune di Foggia) che accompagna gli alunni a scuola, fino alla consegna nell'andata e ai delegati al ritiro nel ritorno; organizza l'assistenza e la sorveglianza dei bambini nelle operazioni di salita e discesa dai mezzi; verifica che tutti i bambini saliti sull'autobus abbiano effettivamente preso posto a sedere, prima di autorizzare la partenza da parte dell'autista; provvede alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; vigila sulle attività pomeridiane; organizza e vigila il servizio dei collaboratori scolastici. 2. Relazioni: a . con i colleghi e con il personale in servizio è punto di riferimento organizzativo; si pone come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti; raccoglie e si fa portavoce di proposte, lamentele, etc.; media i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; mette a punto l'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.). b . con gli alunni rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); organizza l'entrata e



l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; □ raccoglie e vaglia adesioni ad iniziative generali; □. controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni particolari; c . con le famiglie □ dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto; □ media i rapporti tra le famiglie e altro personale della scuola; d . con persone esterne □ accoglie ed accompagna personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, ecc.. in visita nel ples-so; □ controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza o degli enti locali per poter accedere ai locali scolastici; □ contatta gli uffici del Comune per problemi vari del plesso; □ è punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall'Ente locale; □gestisce e coordina la somministrazione e raccolta delle prove INVALSI nella scuola primaria; □ gestisce e coordina i progetti di ed. fisica nella scuola primaria. 3. Organizzazione: a . collegialità / coordinamento □Formalizza e presenta al dirigente scolastico le convocazioni degli incontri di intersezione /interclasse / classe di plesso con l'ordine del giorno; □Organizza e sovrintende le elezioni degli organi collegiali nei rispettivi plessi; □ raccoglie e prende nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di intersezione /interclasse / classe di plesso; □ coordina gli incontri dei coordinatori di classe/modulo



quale sistema interno di comunicazione e condivisione circa le principali questioni di plesso; □E' responsabile del controllo dei registri di classe, dove vengono anche registrate presenze e assenze degli alunni, dei registri degli incontri di programmazione e segnala al Dirigente Scolastico eventuali mancanze; b . funzionalità □ fa fronte ai problemi del plesso che esulano dall'intervento della Dirigenza o, in emergenza , in attesa di chi di competenza; □ collabora con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso; □ è referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola e chiamate da parte delle forze dell'ordine a seguito di allarme dell'antifurto; □ visiona perdite, rotture, danni vari dell'edificio e le notifica alla Dirigenza; □ segnala eventuali rischi, con tempestività. 4. Vigilanza rispetto a: □ presenza e puntualità dei docenti e del personale ATA; □ controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca; □ corretto utilizzo del fotocopiatore e del rispetto delle regole per l'utilizzo dello stesso; □ utilizzo del telefono (registrazione delle telefonate di servizio e di quelle private, consentite solo per eventuali urgenze personali); □ rispetto del Regolamento d'Istituto; □ controllo che in ogni aula siano affisse le norme di comportamento in caso di emergenza e che all'albo vi sia organigramma sicurezza; In caso di assenza o impedimento, la S.V., avviserà la Dirigente e le Docenti responsabili degli altri plessi della scuola



	primaria.	
Responsabile di laboratorio	<p>Compiti e funzioni del Responsabile di laboratorio - Autonomia operativa nella gestione del laboratorio previa intesa con i docenti del dipartimento interessato e con il personale tecnico; - Responsabilità patrimoniale di quanto in dotazione del laboratorio; - Aggiornamento eventuale dell'inventario, d'intesa con l'assistente tecnico assegnato al laboratorio e l'assistente amministrativo preposto, sia per i nuovi acquisti che per eventuali discarichi; - Proposte di nuovi acquisti, d'intesa con i docenti del dipartimento interessato e con il personale tecnico; - Collaborazione con il Vicario/fiduciario per l'accesso all'uso del laboratorio da parte delle classi con predisposizione di un quadro orario relativo alle prenotazioni; - Responsabilità, con l'assistente tecnico, del corretto accesso ad Internet e di gestione delle reti informatiche.</p>	9
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• intervenire su richiesta dei Responsabili di Plesso e dei Laboratori di Informatica al fine di assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature informatiche di Istituto;• richiedere, previo accordo con il DSGA, l'intervento dell'Assistenza Tecnica per la soluzione di problemi hardware/software;• stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;• favorire	1



la partecipazione di docenti e studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Deleghe in qualità di collaboratore del Dirigente: • sostituire il DS in caso di ferie o di temporanea assenza; • affiancare il DS nelle situazioni di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali; • affiancare il DS nella gestione dei processi di digitalizzazione dei processi gestionali ed amministrativi; • collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie....); • affiancare o sostituire il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali; • collaborare nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del dirigente scolastico; • esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a: o rapporti con il collegio dei docenti; o rapporti con l'ufficio di segreteria; o rapporti con i plessi/sedi staccate; o contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne; • esercitare un'azione di coordinamento della riproduzione di documenti destinati al personale, alunni e genitori. • esercitare un'azione di



	<p>coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili; • esercitare un azione di coordinamento del lavoro dei Gruppi di Lavoro; • supporto al DS nella gestione delle emergenze.</p>	
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;• Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali;• Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio);• Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione;• Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo;• Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media;• Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;• Utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'information literacy;• Promuovere un'adeguata complementarietà tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali, compresa la scrittura a mano, per favorire un pieno sviluppo delle competenze psico-	7



	motorie degli studenti	
Coordinatore dell'educazione civica	Con la L.92/2019 viene introdotto nella scuola l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (decorrenza dal 1 ^a settembre a.s.2020/21). In ogni istituto è creata pertanto la figura del REFERENTE DELL'EDUCAZIONE CIVICA che ha la funzione di coordinare tutte le attività di progettazione, organizzazione e attuazione dei percorsi di Educazione civica, di promuovere azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e di supporto alla progettazione, di promuovere esperienze e progettualità innovative.	1
Referente scolastico Covid-19	I compiti del Referente scolastico COVID-19 sono finalizzati alla gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali. All'inizio dell'anno scolastico, i Referenti scolastici COVID-19 ricevono una specifica formazione sui protocolli di prevenzione e monitoraggio in ambito scolastico, sugli aspetti principali di trasmissione del Coronavirus e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.	1
Referente per ottimizzazione uso RE	E' una figura di supporto alla comunità professionale del nostro Istituto con la funzione di ottimizzare l'utilizzo del Registro Elettronico ai fini didattici e per potenziarne l'efficacia nella comunicazione Scuola-Famiglia	1



Referente Area Bullismo e Cyberbullismo	Il Referente scolastico Area Bullismo e Cyberbullismo collabora con gli insegnanti della scuola, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuva il Dirigente Scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva (Protocollo) ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, coordina il Team Antibullismo e per l'Emergenza, crea alleanze con il Referente territoriale e regionale, coinvolge in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete	2
Team antibullismo e cyberbullismo	Il Team antibullismo e per l'emergenza coordina e organizza attività di prevenzione (livello della Prevenzione universale) e interviene nei casi acuti.	7
Gruppo di lavoro per la revisione della modulistica	Revisione e aggiornamento della modulistica dell'Istituto e dell'area del sito dell'Istituto ad essa dedicata.	4
Gruppo di lavoro per la Cittadinanza attiva	Coordinamento delle attività curriculari e progettuali afferenti all'area della Cittadinanza attiva	2
Referente viaggi di istruzione	Organizzazione e coordinamento delle uscite e dei viaggi di istruzione	1
Referente progetti internazionali	Coordinamento e monitoraggio dei progetti internazionali, con particolare riferimento ai progetti Erasmus	1
Referente bambini stranieri	Accoglienza e tutoraggio nei confronti dei bambini stranieri	1
Referente bambini adottati	Supporto ai colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, sensibilizzazione dei docenti verso le tematiche dell'adozione, accoglienza dei genitori.	1



Commissione per la curvatura del Curricolo	Elaborazione di proposte innovative per implementare la curvatura del curricolo	4
Gruppo di lavoro per la redazione del protocollo di valutazione dell'Istituto	Aggiornamento della Rubrica di valutazione dell'istituto	10
Referente d'Istituto per la promozione alla salute	Coordinamento di attività e svolgimento di funzioni e compiti connessi al settore di competenza.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Progetto inclusione, Progetto biblioteca, Progetto stranieri L2, Progetto Laboratorio scientifico, Attività di recupero e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA	Progetto "Metodologia Clil " nel corso F in affiancamento al docente curricolare di scienze, Progetto "ETwinnings" in orario extracurricolare, Recupero e	1



<p>SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>potenziamento in orario extracurricolare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Organizzazione Ufficio di Segreteria e Personale Collaboratori Scolastici • Piano delle attività personale ATA • Orario di servizio Gestione Finanziaria • Impegni – liquidazioni • Accantonamenti – riscossioni Cedolino Unico: inserimento in Noi PA liquidazioni compensi accessori Attività negoziale • Istruttoria e adempimenti- punto istruttore acquisti in MEPA in collaborazione con Ass. Ciro Sabatino Tenuta scritture contabili in collaborazione con l'assistente amm.vo Ciro Sabatino Collaborazione con Dirigente Scolastico Gestione del Personale • Ricostruzione carriera - SIDI • Dichiarazione dei servizi • Pensioni – Modelli PA04 • Trasferimento personale • Causa di servizio Gestione Fondo Istituzione Scolastica e Indennità • Gestione IRAP • 770 (compilazione quadri lavoratori autonomi) • Anagrafe prestazioni • Compilazione UNIMENS on-line Assicurazione Personale ATA – Docenti • Istruttoria e contratto • Infortuni: gestione pratiche in collaborazione con Ass. Giust Gestione Patrimonio della scuola • Commissione Tecnica • Inventario Posta elettronica • Dati SIDI/Argo GECODOC Organi Collegiali (Consiglio di Istituto) • Segretario Consiglio di Istituto • Monitoraggi VARI • Rilevazione L. 104</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo informatico – con trasmissione giornaliera dei dati come prevista dalla Circolare AGID 23 gennaio 2013, n.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>60 ed integrazione con sistema di gestione documentale ARGO GECODOC; • Gestione corrispondenza cartacea; • Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata/uscita, in base all'apposito titolario; • Smistamento circolari interne personale ATA e docenti; • Gestione assenze (fonogramma, domande, giustificativi, certificati INPS); • Predisposizione prospetto mensile con i conteggi di tutti i permessi, recuperi, assenze, e rientri di tutto il personale ATA; • Gestione visite fiscali su piattaforma INPS; • Rilevazioni mensili su assenze e scioperi, su piattaforma ASSENZE.NET e su SIDI; • Gestione infortuni del personale - Istruttoria e adempimenti telematici, vs. INAIL, QUESTURA, assicurazione; • Stesura comunicazioni per conto di DS e DSGA • Collaborazione con DS • Collaborazione DSGA</p>
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none">• Tenuta registro c/c postale, anche attraverso il sistema BPIOL;• Gestione contratti di sponsorizzazione e utilizzo palestre scolastiche, monitoraggio pagamenti;• Gestione richieste degli interventi di manutenzione al Comune di Foggia per tutti i plessi in accordo con il DSGA e le referenti di plesso;• Gestione contratti;• Tenuta registro inventario;• Gestione magazzino, carico/scarico;• Gestione viaggi di istruzione;• Collaborazione DSGA
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">• Gestione alunni • Coordinamento iscrizioni • Gestione pagamento contributo famiglie • Rilevazioni integrative • Gestione alunni H e insegnanti di sostegno • Mensa (ritiro buoni, ordinazioni giornaliere e report mensili) • Gestione dati alunni per stampe attestati + Diplomi • Adozione libri di testo • Statistiche relative all'area didattica • Collaborazione DSGA • Registro elettronico: supporto al personale Docente per scrutini on line • Registro elettronico: impostazione e abbinamenti docenti-classi-materie • Registro elettronico area famiglie: predisposizione ed implementazione per il



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	corrente a. s.; • Scrutini on line
Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none"> • Conferimenti supplenza Gestione del personale –Docenti e ATA: individuazione, contratti, comunicazioni obbligatorie con enti preposti, cessazione e adempimenti conseguenti; • Calcolo per compenso sostitutivo delle ferie non godute pers. ATA e Docenti TD • Elaborazione e pubblicazione graduatorie di istituto Docenti/ATA; • Gestione compensi personale supplente, contratti e liquidazione spettanze attraverso sistema SIDI; • Pratiche assegni familiari ATA e Docenti • Pratiche L.104 pers. Docente e ATA • Calcolo per compenso sostitutivo delle ferie non godute pers. ATA e Docenti TD • Gestione compensi FIS, trasmissione dati al SICOGE; • Elaborazione cedolini paga, • Valutazione e inserimento domande graduatorie di istituto Docenti (SIDI) • Collaborazione DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protezione dati personali e l'adeguamento al nuovo GDPR 670/2016

❖ **LA SCUOLA DELLA FELICITA'**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La SCUOLA DELLA FELICITA' è una rete di scuole in cui ogni docente, con la sua classe, nella piena libertà didattica svolge attività finalizzate al benessere psico-fisico degli alunni. I prodotti realizzati dalle classi, di qualsiasi tipo, saranno pubblicizzati sulle pagine Facebook e Instagram ad hoc per la SCUOLA DELLA FELICITA'.

Il nostro Istituto vi aderisce con un progetto di ampliamento dell'offerta formativa



affidente all'area tematica della Salute e Sicurezza.

Per la descrizione dettagliata del progetto si rimanda alla sezione OFFERTA FORMATIVA-Iniziative di ampliamento curriculare.

❖ **CONVENZIONE "ASD FIGHTING SYSTEM"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ACCORDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NEL SETTORE BIOMEDICO - ASSOCIAZIONE AGORA' SCIENZE BIOMEDICHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'Associazione di promozione sociale "Agorà Scienze Biomediche" ha come obiettivo principale quello di formare giovani ricercatori in campo biomedico. In collaborazione con l'Università degli studi di Foggia, l'associazione Agorà è il soggetto attuatore del "Corso di Scienze Biomediche", percorso formativo per giovani ricercatori.

L'Associazione ha stabilito accordi con le scuole secondarie di I grado per attività formativa, dando agli studenti provenienti dalle classi quinte della scuola primaria e da tutte le classi della scuola secondaria la possibilità di frequentare come allievi le lezioni propedeutiche all'esame di ammissione al I anno del Corso di Scienze Biomediche.

❖ **ORTO SCOLASTICO IN CONVENZIONE CON PROTEZIONE CIVILE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha elaborato un progetto , UN ORTO NEL GIARDINO DELLA SCUOLA,



che coinvolge la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

Per la descrizione dettagliata del progetto si rimanda alla sezione OFFERTA FORMATIVA-iniziativa di ampliamento curriculare-area tematica CITTADINANZA ATTIVA.

❖ CONVENZIONE CON IL LICEO SCIENTIFICO "MARCONI" - ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ A SCUOLA CON IL METODO ANALOGICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PROGETTO VALORIZZAZIONE PLUSDOTATI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Gestire le diversità significa valorizzare il contributo, unico, di ciascun essere umano. La diversità di genere, di cultura, di origine, sono ormai universalmente riconosciute come un valore e vanno quindi gestite al meglio, senza dimenticare che oggi la gestione della diversità deve invece andare di pari passo con la ricerca dell'uguaglianza, perché nel sentirsi uguali e inclusi si generano nella società comportamenti cooperativi e solidali e si promuove una convivenza organizzativa favorevole a una migliore condivisione della cultura.

Secondo le recenti indicazioni, infatti, gli studenti plusdotati così come gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) necessitano di tutela. Tutela che si deve esplicitare attraverso l'adozione di metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, la valorizzazione degli stili di apprendimento, l'adozione di un *piano didattico personalizzato* (PDP), che non deve essere inteso come un mero adempimento burocratico, ma deve basarsi sul principio della "cura educativa".

❖ ASSOCIAZIONE IFUN APS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE ASP JACO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner in Convenzione

Approfondimento:

JACO APS è accreditata al sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività nel sistema nazionale di istruzione a decorrere dall'a.s. 2021-22. Si impegna ad affiancare,co-progettare e condividere con il nostro Istituto attività e progetti, mettendo a disposizione il proprio know how e i propri spazi.

Nell'ambito di tale Convenzione, il nostro Istituto ha organizzato il CONCERTO DI NATALE. Nella sezione Ampliamento dell'Offerta formativa-area tematica Continuità e orientamento è presente la descrizione del progetto.

❖ **RETE CON LA SCUOLA PRIMARIA "LEOPARDI"PER PIANO DELLE ARTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE CON LA SCUOLA PRIMARIA "LEOPARDI" PER PIANO DELLE ARTI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il PIANO DELLE ARTI, adottato ogni tre anni, con decreto Presidente del Consiglio dei Ministri, è uno strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica. Le misure previste riguardano : lo sviluppo di pratiche didattiche volte a valorizzare le differenti attitudini di ciascun alunno, a favorirne l'apprendimento e ad orientarne le scelte future; la promozione di partenariati per la promozione e lo sviluppo dei temi della creatività; la promozione della conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e del Made in Italy; il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche nella musica e nelle arti; il potenziamento delle conoscenze storiche, artistiche e archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà antiche.

Il nostro Istituto partecipa al Piano delle Arti creando una rete, di cui è capofila, con la Scuola Primaria "Giacomo Leopardi", con il progetto EMOTIONARTE

❖ RETE DI SCOPO DELLA TESORERIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ RETE DI SCOPO DELLA TESORERIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per la gestione del servizio di cassa

❖ RETE FOGGIA DUE PER LA GESTIONE DELL'ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON CAMBRIDGE ACCADEMY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ CONVENZIONE CON CAMBRIDGE ACCADEMY

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale Convenzione è finalizzata al conseguimento delle certificazioni linguistiche da parte degli alunni del nostro Istituto

❖ RETE DI SCOPO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO CON PROTEZIONE CIVILE PER FORMAZIONE PERSONALE SULLA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ ACCORDO CON PROTEZIONE CIVILE PER FORMAZIONE PERSONALE SULLA SICUREZZA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PARTENARIATO SPORT DI TUTTI-INCLUSIONE-SPORT E SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo partenariato mira ad abbattere le barriere economiche e lavora per garantire a tutti il diritto allo sport



❖ **ACCORDO DI RETE PER METODOLOGIA, PEDAGOGIA DEI GENITORI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • ATTUAZIONE PATTO EDUCATIVO SCUOLA-FAMIGLIA
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo accordo di rete di scopo, di durata triennale, è finalizzato ad attuare concretamente il patto educativo tra Famiglia e Scuola

❖ **PARTENARIATO CON ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Partenariato con l'Accademia delle Belle Arti per l'attuazione del Piano triennale delle Arti

Il nostro Istituto vi partecipa con il progetto Futurama

❖ CONVENZIONE CON ASD-ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• attività sportive
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione di sponsorizzazione

Approfondimento:

Convenzioni tra il nostro Istituto e varie Associazioni Sportive Dilettantistiche finalizzate allo svolgimento di attività sportive da parte degli alunni e non. Le ASD sono :

- ASD CUEVAS (ginnastica ritmica)
- ASD TEAM CROCE-CARLUCCI (Kick boxing)
- ASD FOGGIA VOLLEY (pallavolo)
- ASD FENICE BASKET (pallacanestro)

❖ **PARTENARIATO SU PICCOLA SCALA ERASMUS+KA210**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partenariato su piccola scala

Approfondimento:

L'azione Chiave 2 del Progetto Erasmus+ introduce i partenariati su piccola scala, che, grazie a regole semplici, durata breve e finanziamenti ridotti, rendono Erasmus+ più accessibile anche a istituti e organizzazioni che non hanno esperienza di progettazione europea. Il nostro Istituto, a partire dall'a.s. 2021-22, ha implementato un partenariato con scuole europee, partecipando a progetti di sensibilizzazione alle problematiche ambientali.

❖ **RETE CON IC "ALFIERI-GARIBALDI" PER PIANO DELLE ARTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ RETE CON IC "ALFIERI-GARIBALDI" PER PIANO DELLE ARTI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto, in rete con l'IC "Alfieri-Garibaldi" e in partenariato con l'associazione JACO, presenta, nell'ambito dell'adesione al Piano delle Arti, il progetto LA NOTA GIUSTA-ORCHESTRA PER L'INCLUSIONE (avviso pubblico n.1571, misura 4.1 del Piano delle Arti)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
❖ FORMAZIONE PNSD DI ISTITUTO FINALIZZATA ALLA PADRONANZA DELLA DIDATTICA INNOVATIVA, GESTIONE DOCUMENTALE, SPERIMENTAZIONE E DIFFUSIONE DI APPLICATIVI

Cultura digitale e cultura dell'innovazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti- team innovazione - ATA – DSGA – DS
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche



	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SUL REGISTRO ELETTRONICO E DEMATERIALIZZAZIONE**

Finalizzato alla gestione puntuale di tutte le operazioni connesse alla compilazione del registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti e personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO CON PERCORSI FORMATIVI A LIVELLO TERRITORIALE**

Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità per la promozione di figure di coordinamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	n. 2 docenti referenti per il sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze



	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIRE LA PRIVACY DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Fornire agli operatori, che curano la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti adottati dalla Istituzione scolastica le informazioni e gli strumenti conoscitivi necessari per lavorare nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DS – DSGA-Amministrativi- Animatore Digitale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **EDUCARE NELL'ERA DIGITALE: COMPETENZE DIGITALI, CONTENUTI E PIATTAFORME DIGITALI PER LA DIDATTICA E L'AUTOFORMAZIONE**

Migliorare a formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica -Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (Formatore: Animatore digitale) - Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. (Formatore: Animatore digitale) - Incremento sull'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali (Formatore: Animatore digitale;)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DELLA CLASSE E DELLE PROBLEMATICHE RELAZIONALI. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

Saper presidiare i processi organizzativi e didattici, finalizzati al miglioramento dell'insegnamento e dei risultati scolastici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **A SCUOLA CON IL METODO ANALOGICO**

Il Metodo Analogico ideato da Camillo Bortolato applicato alla didattica curriculare della scuola primaria

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI

Il progetto rivolto a docenti e genitori pone la necessità di conoscere gli studenti e potenziare la relazione scuola-famiglia: Tale metodologia prevede gruppi di narrazione di genitori e docenti, da cui emergono biografie, storie di vita scolastica ed extrascolastica di alunni che contribuiscono a ricollocare il profilo dello studente in una cornice di bisogni reali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO DI FORMAZIONE CODING

Attività formativa sul Coding rivolta ai docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE "SCUOLE ETWINNING"**

Attività formativa rivolta a tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo sugli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma eTwinning per una didattica CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLE "METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE"**

L'obiettivo del corso di formazione fornire gli strumenti necessari ai docenti per realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI DI POSTO COMUNE PER L'INCLUSIONE**

Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021. E' un percorso di formazione su tematiche inclusive rivolto a docenti che non possiedono specializzazione sul sostegno impegnati in classi con alunni con disabilità, per garantire il principio di con-titolarietà nella presa in carico dell'alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti a tempo indeterminato e non determinato non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • modulo formativo di 25 ore
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dal Ministero Istruzione e gestita dalla Scuola Polo, inserita nella Piattaforma Sofia

❖ **CORSO SULLA SICUREZZA-FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Corso sulla sicurezza generale e specifica (squadre di primo soccorso-uso del defibrillatore)

Destinatari	docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI ANTIEPILETTICI**

Indicazioni sulla somministrazione dei farmaci e per la gestione di alunni che manifestino a scuola crisi epilettiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE UDA NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Corso sulla realizzazione di Unità di Apprendimento all'interno della programmazione nella Scuola dell'Infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si riportano qui di seguito i dati salienti (modalità, durata e tipologia della formazione) relativi al questionario sui bisogni formativi dei docenti somministrato nel periodo settembre-ottobre ai docenti dell'Istituto.

QUESTIONARIO SUI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

Totale delle risposte pervenute: 113



Quesito n. 4 – modalità di svolgimento e organizzazione

In relazione alle modalità, indica con quali tipologie un futuro corso di formazione dovrebbe essere organizzato

Tabulazione dati

MODALITA'	RISULTATI (percent. - n. risposte)
corsi di formazione a distanza	50,4% - n.57
modalità on line	45,1% - n.51
lezione frontale con strumenti multimediali	22,1% - n.25
laboratorio tematico	15,9% - n.18
lavori di gruppo su tematiche ed esperienze proposte dai formatori	14,2% - n.16
attività di autoformazione di gruppo con colleghi delle stesse materie o ambiti disciplinari	10,6% - n.12
lezione frontale con relazione orale del formatore	7,1% - n.8
lezione e discussione	5,3% - n.6
attività di autoformazione di gruppo con colleghi di materie o ambiti disciplinari diversi	3,5% - n.4
autoformazione mediante l'analisi di materiale cartaceo e multimediale	3,5% - n.4
giornate di studio	1,8% - n.2

Quesito n.8 – durata della formazione

DURATA	N. RISPOSTE
25 ore	n.38
20 ore	n.28



10-15 ore	n.19
30 ore	n.9
12 ore	n.1
18 ore	n.1
35 ore	n.1
40 ore	n.1
1 settimana	n.1
2 ore settimanali	n.1
2 mesi	n.2
4 ore al mese	n.1
Non più di 2 mesi	n.1
Dipende dalla tematica/tipologia trattata	n.5
Un tempo non troppo lungo	n.1
Dovrebbe rientrare nelle 40 ore	n.1
Nessuno/Non saprei	n.2
TOTALE RISPOSTE	n.113

Quesito n.11 - scelta dell'area in cui svolgere la formazione

AREA	RISULTATI (percent. - n.risposte)
Area delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	38,9% - n.44
Area della didattica per competenze e innovazione metodologica	36,3% - n.41
Area inclusione e disabilità	31,9% - n.36
Area dell'integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza	19,5% - n.22



globale	
Area della coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	15,9% - n.18
Area delle competenze di lingua straniera	15% - n.17
Area dell'autonomia organizzativa e didattica	14,2% - n.16
Area valutazione e miglioramento	11,5% - n.13
Area scuola e lavoro	2,7% - n.3

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ APPROFONDIRE LA NORMATIVA ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	D.S., DSGA, Amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SUL CODICE DEGLI APPALTI E ACQUISTI NELLA PA

Descrizione dell'attività di formazione	corso di formazione sugli adempimenti in tema di appalti pubblici e sulle modalità di gestione degli acquisti nella PA
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ FORMAZIONE SULLA NORMATIVA INERENTE LA GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
---	--------------------------------